

RADIOCORRANIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80



DISCHI
CETRA

perfetta riproduzione

S.P.A. - CETRA - VIALE DEL POGGIO IMPERIALE, 54 - FIRENZE

RADIO-BAGNINI

Comm. BAGNINI - ROMA

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE ITALIANA IN

FISARMONICHE

DI TUTTE LE MARCHE

VENDITE
RATEALI
IN TUTTA
ITALIA5 ANNI DI
GARANZIAGRATIS
CATALOGO
NUMERO 3

Contenente illustrazioni, descrizioni, consigli e prezzi di tutte le novità « 1943 »

Esclusivista delle fisarmoniche **GALANTI**, riconosciute le migliori alla Fiera di Lipsia

LE TRASMISSIONI RADIOFONICHE DI

«CANZONI DI SUCCESSO»

CON CONCORSO A PREMI ORGANIZZATE PER LA DITTA

RADIO-BAGNINI

VERRANNO RIPRESE NELLA PROSSIMA STAGIONE AUTUNNALE

La canzone da identificare eseguita nella trasmissione del 6 giugno era: «SULLA CARROZZELLA» di Filippini-Morbelli. Il premio è stato assegnato alla Signora LIVIA RAFFAELLI - Corso Armando Diaz, 7 - FORLÌ. (Organizzazione SIPRA - Firenze)

In nero o a colori
sempre

Sinonimo di materiale fotografico perfetto.

**NON PIU FURTI
DI BICICLETTE**I furti delle biciclette si possono evitare mediante l'applicazione del dispositivo **«ARGO»**, brevettato**ALLARME A SIRENA**

Prezzo dell'apparecchio completo L. 130. Spedizione ovunque franco di porto. - Inviare vaglia all'

Ufficio Propaganda **SI-VE-RA**

MILANO - Via XX Settembre, 24 - Telefono 490-910

**CONOSCETE
I TRE ASSI
DELLA RISATA
FABRIZI
MACARIO
TARANTO?**Comperate
MEZZ'ORA CON FABRIZI L. 3—
Un allegro opuscolo che vi diventerà un mondo
CI AVETE FATTO CASO? L. 2,50
Contiene le più belle scene del comico romano
ME L'HA DETTO MACARIO L. 2,50
Le più divertenti freddure riccamente illustrate
C. MAZZA, QUAGLIARULO E SOCI
Specialità di NINO TARANTO - L. 3—
Con le più belle canzoni cantate dall'artista napoletano

I VOLUMETTI SONO IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E PRESSO LE MESSAGGERIE MUSICALI - Galleria del Corso, 4 - MILANO

Nuovo metodo per
raffodare e nutrire
la carnagione

La carnagione si affloscia quando i piccoli muscoli sottocutanei che la sorreggono perdono la loro elasticità. Occorre quindi agire direttamente su questi sostegni della pelle e non limitarsi ad abbellirne la superficie con creme e belletti! Solo così la carnagione potrà restare come in gioventù fresca, soda, elastica e liscia. La maschera vitaminica di bellezza Visella è un nuovissimo prodotto che, applicato sul viso e lasciato asciugare, contrae i muscoli rilassati, risvegliandoli ad una nuova attività

con un'adeguata ginnastica. Nello stesso tempo Visella nutre i tessuti di vitamine in una maniera nuovissima ed integrale. A dimostrazione del potere "ricostruttivo" di Visella, viene offerto completamente gratis un campione sufficiente per una applicazione ed un libretto interessante chiunque desideri conoscere un nuovo e sicuro metodo per eliminare i diversi difetti della pelle. Inviare una cartolina con il vostro indirizzo a **PRODOTTI FRABELIA** Via Faentina, 69 - Firenze.


Olio solare

Nome e Marchio depositati

Forma un filtro ad alta persistenza contro i raggi ultravioletti nocivi, incorporandosi nel tessuto cellulare della pelle. Stimola l'abbronzamento naturale per attivazione del fermento pigmentario.

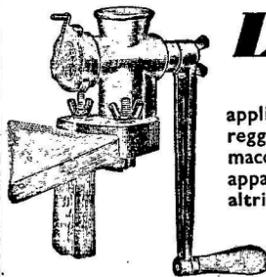
C.I.B.A. - Società Anonima Italiana - MILANO

Se avete **UNA RADIO****SAVIGLIANO
DA RIPARARE**

RIVOLGETEVI DIRETTAMENTE ALLE OFFICINE DI

**SAVIGLIANO
TORINO**

AVRETE UN LAVORO ACCURATO E SOLLECITO

**L'IDEALE****TORCHIETTO PER PASTA**

applicabile in qualunque angolo di tavolo, munito di cuscinetto reggispinta, funzionamento perfetto, dotato di n° 3 stampi: maccheroncini bucati, spaghetti bucati, capelli d'angelo con apparecchio tagliapasta applicato il quale permette di ottenere altri tipi diversi per minestra. Prezzo L. 575 franco domicilio.

Inviare vaglia:

U. BOCCAFOGLI - Via Mario Pagano, 31 - MILANO



la matita italiana di qualità

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telef. 80-648

Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telef. 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

RADIOCORRIERE

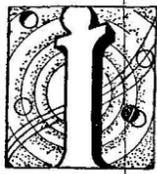
SETTIMANALE DELL'EIAR

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172

ABBONAMENTO ANNUO
ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38
PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31
ESTERO LIRE 86

PUBBLICITÀ SIPRA: SEDE PROVVISORIA
FIRENZE-VIAMAGLIABECHI, 7-TEL. 22-281

UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80



Il giorno 11 Pantelleria dovette arrendersi; il giorno 12 capitolava anche Lampedusa. Le due guarnigioni avevano onorevolmente assolto il loro compito: resistettero all'assedio e ai bombardamenti aeronavali sino a quando fu umanamente possibile. Sottoposte a un martellamento implacabile per un intero mese, senza possibilità di rifornimenti dalla metropoli, esauriti i viveri, l'acqua, i medicinali, attaccata dal mare e dall'aria con tutte le forze che il nemico aveva a sua disposizione nelle basi vicine della Tunisia e di Malta, quando ogni ulteriore resistenza sarebbe stata umanamente impossibile, le due isolette hanno dovuto cedere. Quando si consideri che una fortezza come Singapore, doverano stati spesi dei miliardi per apprestamenti militari di ogni genere, fornita di riserve di viveri per diversi mesi e con un presidio di 90 mila uomini, si arrese in soli cinque giorni a truppe stanche e lacere, che avevano attraversato combattendo le giungle della Malesia, non si può non sentirsi orgogliosi, pur nell'avversa fortuna, per l'eroica resistenza di un mese dei nostri piccoli presidi di Pantelleria e di Lampedusa alle forze unite delle due più potenti Nazioni del mondo. E' il nostro destino che ci impone di dover sostenere il peso dell'intero sforzo delle due grandi Potenze anglosassoni affinché un tale sacrificio giovi alla causa del Tripartito; alla Germania, per lasciarle concentrare gli sforzi contro la Russia; al Giappone, per lasciargli consolidare in tutta tranquillità le posizioni conquistate nel Pacifico e condurre a buon termine la lotta contro Ciang Kai Scek. E noi, da tre anni, stiamo sopportando sacrifici materiali e morali, ma ad ogni colpo della fortuna irrigidiamo sempre più la nostra volontà di lottare e rinsaldiamo sempre più la nostra fede di vincere. Sul fronte russo, l'offensiva sovietica contro la testa di ponte del Kuban è cessata, e non sembra che i rossi vogliano riprenderla, se nelle loro posizioni stanno scavando trincee e apprestando opere difensive di vario genere. Hanno però attaccato con grandi mezzi e pari impegno nel settore di Orel. Sono stati respinti in questi loro primi assalti, ma negli ambienti militari tedeschi, pur reputandosi che la ripresa dell'attività bellica a Orel non sia ancora il principio dell'attesa grande offensiva estiva, si ritiene che gli attacchi contro il saliente tedesco del settore continueranno, perché Orel è un centro nevralgico di tutto il fronte sovietico. L'aviazione tedesca, intanto, mentre batte continuamente le retrovie del nemico, scompaginandone i servizi logistici e abbattendo centinaia di velivoli avversari,

in cinque attacchi di eccezionale intensità ha pressochè distrutti gli impianti industriali di Gorki, dove si producevano grandi quantità di materiale bellico, fra cui carri armati e aeroplani. Dall'Asia orientale, il «Giornale Radio» dell'EIAR ha segnalato una grande battaglia aerea sull'isola Russell, dove gli americani hanno avuto la peggio, e forti attacchi aerei nipponici su Guadalcanal. Le operazioni nipponiche in Cina rivelano il proposito giapponese di fiaccare la resistenza di Ciung King prima che gli anglosassoni siano pronti per rivolgere i loro sforzi contro il settore del Pacifico. I successi delle truppe giapponesi in Cina sono continui e importanti, non soltanto come conquiste di territorio, ma anche per l'effetto disgregante nelle armate nemiche, in cui si hanno defezioni sempre più frequenti. Importantissima tra le ultime, quella dei contingenti comunisti dello Shansi e di due altre province viciniori, i quali, abbandonate le linee contro i giapponesi, si sono rivolti contro le stesse truppe di Ciang Kai Scek. Questo, in breve sintesi, il quadro bellico della settimana.

Nella sua incommensurabile presunzione, tre anni or sono il comandante della flotta inglese, parlando della nostra Marina, così si esprime: « Poco più di un fastidio ». Tre anni sono trascorsi e il « fastidio » ha preso le gigantesche proporzioni di un ostacolo aspro da sormontare. Le rotte del Mediterraneo sono severamente controllate, i librali italiani guardati a vista e la prevalenza numerica dell'avversario britannico, al quale si è aggiunto con una forte aliquota della sua forza navale il cugino statunitense, non ha impedito alla Marina italiana di fare la spola tra le sponde metropolitane e le isole, di scortare a destinazione innumerevoli convogli, di assalire il naviglio mercantile nemico, di affrontare in combattimento le maggiori unità corazzate, di imporre il « suo » stile. In tre anni di guerra accanitissima questo « stile » si è rivelato in tutta la sua efficacia vigorosa, in tutta la sua cavalleresca signorilità. La Marina Italiana, usa a scagliarsi con un paio di siluranti contro un gruppo di incrociatori, usa ad irrompere con fragili gusci — i mezzi d'assalto — nelle basi navali più munite del nemico per colpire i prescelti bersagli, non registra certo nella sua gloriosa cronaca le prodezze dei siluramenti di navi-ospedale né i bombardamenti navali di città scoperte e lascia queste micidiali e criminali « glorie » ai talassocrati dei « sette mari ». Sette, di numero, ma quanto ridotti, nella realtà!



I marinai a Radio Famiglie. La madre e la moglie di un marinaio al microfono.

Si deve all'onesta, modesta, valorosa, silenziosa Marina Italiana se il naviglio britannico ha dovuto rinunciare a tante posizioni marittime di predominio per concentrarsi nel Mediterraneo, mare « nevralgico » dell'impero inglese, se ha dovuto abbandonare queste posizioni di somma importanza militare e commerciale nelle mani dei nipponici, nostri fedeli e meravigliosi alleati. Nel giorno celebrativo delle glorie navali italiane, che per una singolare e significativa coincidenza corrisponde a quello della nostra entrata in guerra, le Marine alleate, tedesca e nipponica, hanno ufficialmente dato atto e riconosciuto ampiamente gli impareggiabili servizi resi dalla Marina Italiana alla causa comune. E il Popolo, stretto intorno ai suoi marinai, ha rivolto un commosso e reverente pensiero ai Caduti del mare, che sono discesi nella liquida tomba avvolgiando il nemico, trascinandolo tante volte, in impari lotte, sotto il gorgo. Dal ricordo delle imprese compiute, la Marina ha attinto il sicuro auspicio di quelle da compiere. La guerra col suo sofferto rovente investe i cieli e i lidi della Patria. In terra, in mare, nelle isole presidiate, lungo le coste munite, sulle navi pronte, i marinai « fatti dalla tempesta per la guerra » attendono gli eventi al posto di combattimento.

MONTEVERDI

IL TERZO CONCERTO DEL CICLO
MUSICHE RELIGIOSE

Alle musiche del terzo concerto monteverdiano non si saprebbe dare un titolo analogo a quello del secondo, che nella sua convenzionale concettosità rispondeva a un fatto accertabile, l'evoluzione del madrigale. Anche nella successione delle opere teatrali è evidente un coerente svolgimento di tendenze e di forme. Per contro una progressiva continuità non risulta dall'esame delle musiche d'argomento religioso, né dalla cronologia, incertissima. Per rispondere alle sollecitazioni di cappelle e di privati e ai regolari obblighi, e per seguire la consuetudine d'ogni maestro, Monteverdi compose, si potrebbe dire produsse, in ogni tempo della sua vita gran quantità di musiche su testi latini e italiani più e casti (e tante sono perdute), e, cosa singolare, quasi alternò altrui maniere non recenti, anche antiche, e sue e contemporanee.

Qualche studioso ha tentato ipotesi su tale discontinuità: chiamato a San Marco nel 1613, avrebbe accontentato i Procuratori, insoddisfatti della scemata austerità della cappella, rifacendosi ai più severi moduli contrappuntistici; accusato da un tradizionalista di ignorare le regole, avrebbe provato la sua scienza con saggi pservantissimi. Fuori di questi impacci, avrebbe scritto come schiettamente sentiva. Ma queste ipotesi non inconciliabili con le notizie della sua drittura, non risultando ch'egli si sia piegato a opere e azioni della cui dignità, necessità, non fosse convinto, ed avendo lasciato ad altri le polemiche e preferito i fatti.

A nostro avviso, riconosceremo altronsi gli influssi dell'ambiente e delle contingenze. Cioè nella retorica convenzione della « musica da chiesa », che tanto gravò, e tuttora pesa, sulla concezione musicale. Secondo la retorica, l'arte di soggetto religioso dovrebbe constare delle maniere, delle forme, proprie dei secoli della corallità, ed esemplare il palestrinanesimo, come momento culminante e conclusivo del lungo travaglio polifonico a servizio della Chiesa. Tradizione. Ecco Monteverdi far l'antico, tornare all'antico contrappunto, appena lasciava il testo profano, che in questo caso significa non pio. Tradizione! L'avrebbe fatto, anche senza i Procuratori e l'Artusi. Un'altra osservazione, artistica e critica, è più importante. In tutta l'opera di Monteverdi pochissime sono le belle pagine contrappuntistiche su testi liturgici; parecchie, non molte, le monodiche su testi ufficiali o non chiesastici; parecchie, anche, quelle concertanti, secondo la pratica, al suo tempo, nuovissima. Se ne conclude che il sentimento poetico dell'emozione religiosa, della trascendenza, del divino mistero, fu debole in lui, e che esso si concretava meglio nelle forme artistiche del proprio tempo e perciò più spontanee. Ciò che del resto avvenne a decine di insigni musicisti, a volta a volta inceppati dalla retorica o liberi.

Un pezzo alquanto curioso, è il Vespro della Beata Vergine da concerto, composto sopra canti fermi sex vocibus et sex instrumentis. Il titolo ha forse bisogno di commento? La composizione è da concerto, cioè, secondo la classificazione d'allora, di stile concertante, e la parola stile non conteneva un concetto d'estetica ma significava soltanto modo e maniera; dunque a mo' di concerto. Infatti le sei voci e gli altrettanti strumenti concertano, risuonano insieme. Il numero degli strumenti sembra ambiguo, perchè l'orchestrazione reca: Cornetto et violino da braccio (due parti); viola da braccio; viola da braccio et trombone; trombone et viola da braccio; trombone, contrabbasso da gamba et viola da braccio; infine il basso continuo, cioè l'organo. La locuzione sex instrumentis indicherebbe perciò sei parti, mentre gli strumenti sarebbero dodici oltre l'organo. Quale musica, di qual gusto, intonano gli strumenti acuti? Ecco, il motivo brioso, festoso, agile, incalzante, della sinfonia dell'Orfeo! Gli strumenti medi hanno brevi disegni, vivaci e briosi anch'essi. Gli strumenti gravi sorreggono la costruzione armonistica. L'organo raddoppia o le voci nei versetti o gli strumenti nei ritornelli fra i versetti. E questi: Domine, ad adjuvandum me festina — Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto — sicut erat in principio et nunc et semper et in saecula saeculorum amen — sorgono sulla costante ripetizione dell'accordo di re maggiore, trentadue battute, scandito su ciascuna sillaba e ritmato, quasi alla maniera d'un falso bordone del Cinquecento. Ecco il « canto fermo », annunciato dal titolo. Infine, nell'Alleluia, dieci battute, il tempo pari s'alterna al dispari. La composizione consta dunque d'un immu-

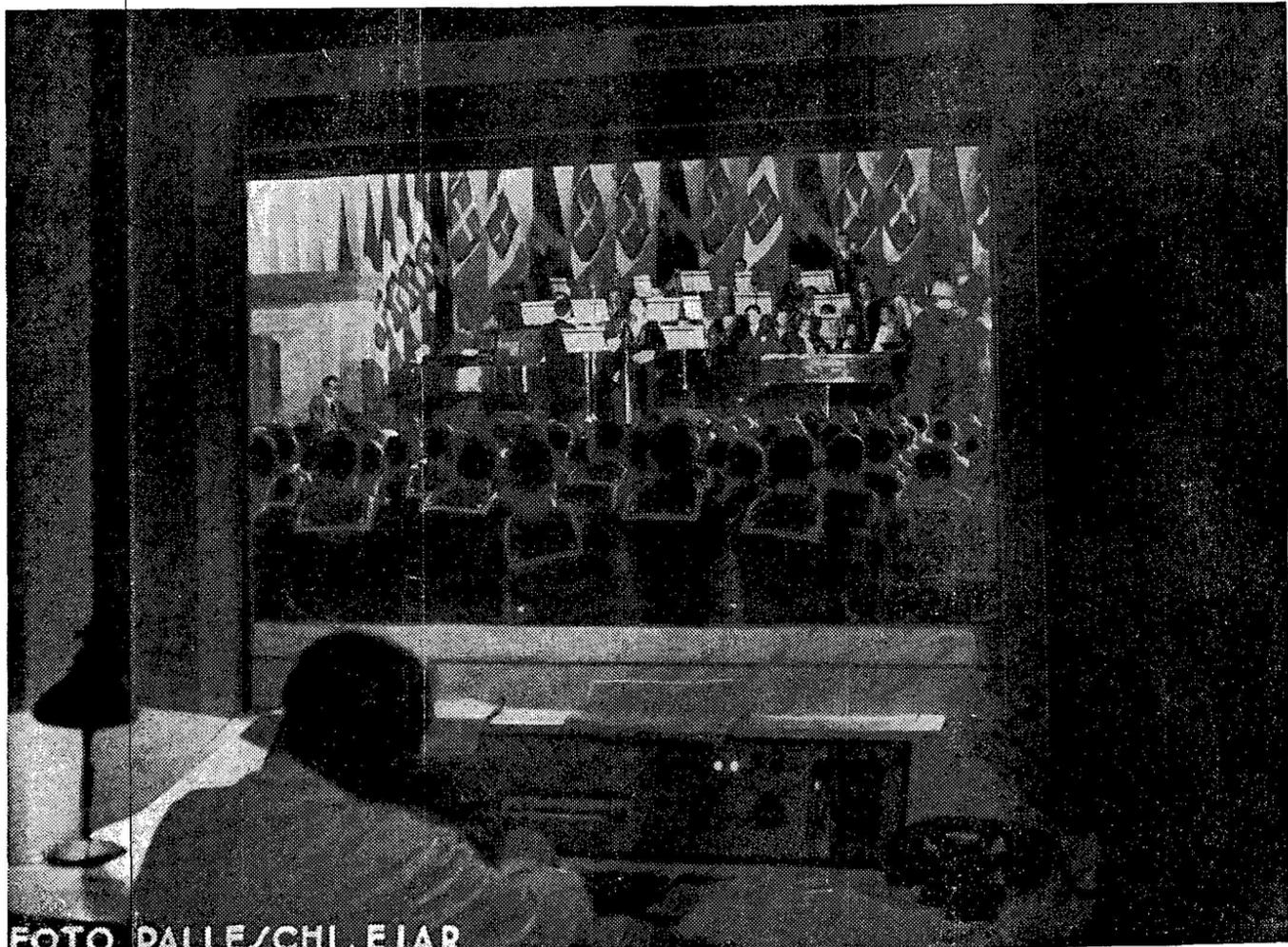


FOTO PALLESCHI-EIAR

Radio Famiglie celebra le glorie della Marina in una trasmissione dedicata ai marinai.

(Foto Palleschi-Eiar)

tato, piatto accordo vocale, sul quale brillano i ritmi strumentali; un contrasto dinamico ed espressivo, reso più singolare dalla reminiscenza gioiosa dell'Orfeo, e attenuato, se non eliminato, nel momento energico e fervido del Gloria. Questo « sacro concerto » è incluso nel volume che, iniziato dalla Messa della Santissima Vergine a sei voci, fu stampato nel 1610, (dunque durante il soggiorno di Monteverdi a Mantova, dove tre anni prima egli aveva presentato l'Orfeo), e dedicato a Paolo V.

Nello stesso volume è la Sonata sopra Sancta Maria, il cui interesse, come avverte il titolo, è eminentemente strumentale. Il Cantus ripete undici volte il versetto Sancta Maria, ora pro nobis, con valori ora lunghi ora brevi. Otto strumenti, oltre il basso per l'organo, espongono episodi diversi, e sono due violini, due cornetti, due tromboni, dei quali uno può essere sostituito da una viola, una viola da braccio e un trombone doppio. Anche in questo pezzo violini e cornetti, gli strumenti acuti, hanno il compito di melodizzare, gli altri, i gravi, quello di sorreggere le melodie. Si dice melodia in senso lato, e son piuttosto brevi disegni vivaci, di carattere propriamente strumentale, periodi aggiunti gli uni agli altri senza svolgimento, con qualche ricorso, e per questo aspetto ricordano le movenze e i procedimenti della organistica contemporanea. Siffatte composizioni strumentali non hanno ottenuto ampi consensi dagli studiosi e dagli ammiratori di Monteverdi, sembrando meccaniche più che ispirate. Né si saprebbe in verità porle degnamente accanto alle felici sue opere vocali, sia monodiche, sia corali, né ai non pochi pezzi teatrali, da camera e anche chiesastici, nei quali gli strumenti intervengono con una funzione indubbiamente elevata ed espressiva. Non è questo il caso di considerare minuziosamente la probabile origine del fatto e la relazione di esso con le condizioni generali e particolari dell'arte strumentale nei primi decenni del Seicento. Bisogna tuttavia riconoscere che l'interesse della composizione strumentale non è scarso, e che uno dei suoi pregi è il contrasto singolare ed efficace dei timbri, e un altro è la gradevolezza particolare del quid musicale oltre l'arcanismo della sonorità. Di questo pezzo, come di altri dello stesso artista, si dice: suona bene, cioè dà piacere.

Nello stesso tomo del 1610 il salmo Laetatus sum a sei voci e basso continuo (da non confondere con quello a sei voci e più strumenti pubblicato postumo nel 1650) offre un saggio di accademica polifonia, di intricato contrappunto, di varietà formalistica. Ci si trova ogni sorta di elementi corallistici, mentre il basso continuo comincia accennando un tema da basso ostinato (come nell'omonimo salmo postumo) e presto l'abbandona per soccorrere le voci. Ogni sorta di elementi, oltre i fondamentali e comuni, cioè l'accordatura e l'imitazione: la fioritura di carattere strumentale, e più specialmente organistico, su parole che non suggeriscono concettose allusioni sonore, l'alternanza o la concomitanza di gruppi vocali, la ripresa del tema iniziale Laetatus sum nel Cantus sulle parole Rogatae quae, un disegno ambasciato, singhiozzante, anche esso frequente nell'organistica, sulle parole Propter fratres, il basso bordonico Sicut erat in principium, per non cedere a uno a uno molti altri episodi. Pezzo, come suol dirsi, magistrale, reca due passi bellamente espressivi, quello che nel ricordo di Gerusalemme gioisce e palpita, e l'altro che si espande cordiale ed esultante nel Gloria.

Un saggio poi di monodia è recato dalla Salve, Regina a voce sola e basso continuo, tramandataci dalla Raccolta Leonardo Simonetti, Venezia, 1625, una delle quattro Salve, Regina monodicamente intonate da Monteverdi. E' da ascrivere fra quei motetti a una o due voci con basso continuo nei quali il modo recitativo s'abbella di grazia canora, di soavi fluenze melodiche, di periodi diversamente mossi, e talvolta di bellissima, commovente espressione; basta ricordare perciò le splendide pagine del Quam pulchra es e Venite, venite, dove il languore quasi sensuale è velato e annobilito dalla squisitezza morale dell'arte. Fra le Salve, Regina preferiamo quella della Raccolta Calvi: 1624, che nelle tenui progressioni ha uno slancio commosso, e nei mutamenti ritmici una vaga mobilità sentimentale. Tuttavia quella della Raccolta Simonetti interessa ora per la linearità, ora per la cromaticità, ora per gli artificiosi abbellimenti, che danno agio ai cantanti di mostrar l'agilità della gorga.

Vaghe composizioni, che malgrado la castità del testo non potrebbero esser collocate fra le « musiche religiose » — locuzione elastica — comprende la Selva morale e spirituale, dedicata alla Sacra Cesarea Maestà dell'imperatrice Eleonora Gonzaga e pubblicata a Venezia nel 1640. In massima sono pezzi lievi e facili a tre o cinque voci, per lo più disposte in accordi, con un'accettazione ben osservata, accompagnate talvolta da violini, oltre che dall'organo. Una ha lo spunto piacevolissimo, O ciechi, o ciechi, il tanto affaticar che giova?, poi diventa un poco prolissa.

Parimenti, il pezzo che s'esegue, Voi che ascoltate a cinque voci con due violini e basso, ha la mossa felice e poi si svaga in gorgheggi, in risposdenze ritmiche delle voci con i violini, in contrasti meramenti concertistici, senza alcuna opportunità alternati, di una sola voce con le cinque raggruppate, e in sostanza va considerato non per l'espressione ma per l'esperimento d'una più libera tecnica concertante. (Per la migliore intelligibilità dell'udizione, ecco il testo, qua e là errato nelle stampe monteverdiane; è il primo dei sonetti « In vita di madonna Laura » del Petrarca: « Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono — Di quei sospir, ond'io nudriva il core — In sul mio primo giovenile errore, — Quand'era in parte altr'uom di quel ch'io sono, — Del vario stil in

ch'io piango e ragiono — Fra le vane speranze e l'van dolore, — Ove sia ch'io per prova intenda amore, — Spero trovar pietà, non che perdono. — Ma ben vegg'or si come al popol tutto — Favola fui gran tempo, onde sovente — Di me medesimo meco mi vergogno. — E del mio vaneggiar è 'l frutto, — E 'l pentirsi e 'l conoscer chiaramente — Che quanto piace al mondo è breve sogno »).

La tecnica concertante appare più piena di significato nel Laudate Dominum omnes gentes, al quale titolo segue questa postilla: « a 5 voci concertate con due violini et un choro a quattro voci, qual potrassi e cantare e sonare con quattro viole o tromboni et anco lasciare se accadesse il bisogno ». E la postilla riguarda la consuetudine del tempo in cui la concezione della composizione vocale e strumentale non era ancora sinfonistica e inscindibile, ma sentiva sia di sostituire strumenti a voci, sia di sopprimere parti, che lo stesso artista non stimava indispensabili. Il carattere concertistico è subito affermato dal contrasto di due voci con tutte le altre, contrasto che diventò poi primario, essenziale elemento del Concerto strumentale, anche nel campo sinfonico. Contrasto, s'aggiunga, di masse sonore, a scopo solamente dinamico, senza riferimento

all'espressione del testo verbale, poiché non è, per esempio, l'incalzare di sentimenti o del dialogo che suggerisce l'alternanza o solista con la folla dell'altre voci. E' la composizione che si svolge con varietà, con nuove propulsioni, cercando così la sua organicità e interesse. Qui i violini rispondono talvolta alle voci, e col loro echeggiare o parafrasare il disegno delle voci ricordano le risposte dell'organo ai versetti del testo liturgico. Accanto alla musicalità come fine a se stessa si ascoltano pertanto passi espressivi, come quello sulle parole misericordia eius, che nella discesa cromatica reca un accento malinconico, doloroso, espediente del resto usatissimo. Terminato il salmo con le parole et veritas Domini manet in aeternum si ha un bellissimo scatto, il Gloria, dapprima intonato da tutte le voci sull'accordo di mi maggiore, poi, mutato il tempo di pari in dispare, da successivi gruppi vocali, agili, festosi, come per un alleluia, ma con accenti semplici e facili, alla buona, si direbbe, come canto di gente che prega e canta e s'allieta dell'elevazione spirituale e anche della suggestione musicale. Che è poi un gran segreto dell'arte.

A. DELLA CORTE.

Le trasmissioni speciali

LA «GIORNATA DELLA MARINA» A RADIO FAMIGLIE

«Radio Famiglie» ha rivolto il suo pensiero a tutti i marinai d'Italia nella «Giornata dedicata alla Marina». Alla eccezionale trasmissione ha presenziato l'Eccellenza Rinaldi, sottosegretario al Ministero della Cultura Popolare. L'Ecc. Riccardi, sottosegretario al Ministero della Marina, ha mandato il seguente messaggio, che è stato letto al microfono dall'ammiraglio Ubaldo degli Uberti:

«Il nostro cuore e il nostro pensiero sono vicini a tutte le famiglie dei bravi marinai d'Italia, e più vicini a quelle i cui figli caddero per la grandezza della Patria o hanno nei loro muscoli le mutilazioni e le ferite della battaglia. La superba generazione di uomini del mare di cui l'Italia oggi è fiera, noi la dobbiamo a voi, genitori, fratelli, spose di questi valorosi. A voi che, frammisti nell'amore verso la Patria, in essi inculcaste e conservaste come fiamma sacra il culto aperto e luminoso del mare. Il buon sangue che scorre nelle loro vene, i loro cuori ben saldi, sono vostri; questi uomini che voi avete educato onesti, forti, infaticabili, superiori ad ogni avversità, hanno in loro la buona salute morale e spirituale delle vostre famiglie devote a Dio e alla Patria. Che essi discendano da casati illustri per gloria secolare o da ceppi non meno degni perché espressione della millenaria grandezza operosa della nostra razza, che essi siano nati sulle rive del nostro mare da gente del mare, o sui nostri monti, nelle nostre campagne, nelle città dell'industria e del lavoro, essi sono egualmente generosi e uomini del mare perché hanno nell'anima le qualità che si rivelano e si rinsaldano sotto la bandiera. Egualmente bravi perché degnissimi figli vostri. Essi oggi difendono l'Italia e voi; voi che un giorno portate oltre il mare il vostro lavoro onesto ed onorato il nome dell'Italia. Oltre il mare essi ricorderanno la gloria della giusta vittoria d'Italia. Il pensiero della Patria, del popolo, dei soldati della terra e dell'aria è fraternamente con voi, con i vostri cari visi, con i vostri sacri morti, sempre presenti nel cuore, nell'animo, nella fede. Ai vostri figli va il pensiero della Patria; a voi, care famiglie, che li educaste e viveste nella religione del dovere, la gratitudine di essa. Al popolo che ha il culto della memoria, la gioia di poter dire la riconoscenza fraterna per questi meravigliosi uomini che combattono sul mare perché la Patria viva gloriosamente forte nella giustizia e nel lavoro».

Dopo la lettura del messaggio dell'Ecc. Riccardi, sono stati letti alcuni appelli di familiari per la ricerca di marinai dispersi, poi si sono succeduti al microfono dei noti giornalisti corrispondenti di guerra a bordo di unità della Marina, i quali hanno dato lettura di alcune loro impressioni su roventi giornate di combattimento: Bacino, Buzzatti, Pasetti e Sobrero. Ha seguito quindi la parte musicale del programma alla quale hanno partecipato brillantemente con l'esecuzione di pezzi d'opera e di canzoni Liliana Mandrini, Giovanni Manurita e Benvenuto Franci, nonché l'Orchestra della Marina diretta dal M^o Zito, che ha eseguito alcune composizioni orchestrali e accompagnato le canzoni cantate dai marinai. Commovente ed esaltante la lettura di una lettera inviata a Radio Famiglie dalla madre della Medaglia d'oro Buscaglia in nome di tutte le madri e il saluto del Balilla figlio della Medaglia d'oro Paolucci ai compagni del babbo. Anche altri familiari hanno salutato attraverso la Radio i loro cari combattenti sul mare.

Notizie da casa per i connazionali civili in Africa Settentrionale

Il giorno 15 giugno l'Eiar, in collaborazione con il Ministero dell'Africa Italiana, ha iniziato la trasmissione di Notizie da casa per i connazionali civili che si trovano in Africa Settentrionale. Le trasmissioni si effettuano ogni giorno dalle ore 16 alle ore 17 su onde corte di metri 25,10 e 41,55. Le richieste di trasmissioni di notizie, viste dal podestà del comune di residenza del richie-

dente, devono essere inviate al Ministero dell'Africa Italiana, Direzione Affari civili, piazza del Quirinale, Roma. Moltissime famiglie che hanno dei parenti in Africa Settentrionale già hanno inviato delle richieste di trasmissioni di messaggi.

Nella trasmissione per le Forze Armate di giovedì 24 giugno sarà celebrata la festa della valorosa Arma del Genio, arma alla quale la meccanizzazione della guerra affida compiti sempre più complessi e pericolosi che vogliono spirito di sacrificio ed eroismo in chi vi appartiene. La «Giornata della Marina» è stata celebrata con la illustrazione della pericolosa attività bellica della nostra flotta a tutela della nostra libertà mediterranea. Gli eroismi dei sommergibilisti, dal comandante Grossi al Longanesi Cattani, alle 53 Medaglie d'Oro, rappresentano momenti salienti, ma non isolati, di una lunga, organica attività, volta appunto a garantire, giorno per giorno, contro le più nascoste insidie del nemico, le nostre comunicazioni marittime.

La trasmissione di Radio Igea di domenica 13 giugno è stata effettuata — come di consueto — alla presenza di numerosi feriti di guerra che hanno manifestato con calorosi applausi il loro compiacimento. Hanno preso parte alla trasmissione due attori molto cari al pubblico: Assia Noris e Vittorio De Sica, che hanno interpretato una divertente scenetta di Mario Amendola dal titolo: «Accadde così». Vittorio De Sica, poi, è stato il brillante presentatore di tutto il programma. Le canzoni sono state cantate da Ebe De Paulis, Nuccia Natali, Nino Fiorrelli. L'orchestra era diretta dal maestro Gallino.

Il «Mago sa tutto», il nuovo personaggio che ha fatto la sua comparsa nelle trasmissioni di Radio Gil, ha dato modo di indire fra gli organizzati un concorso: si tratta di inviare a Radio Gil - Foro Mussolini - Roma, un disegno che riproduca il Mago così come i ragazzi lo immaginano. La «Fatina dei piccoli ascoltatori» non si è fatta pregare e già più di duecento disegni, fra i quali molti degni di nota, sono pervenuti a Radio Gil. Anche le altre rubriche hanno uguale successo: in particolare modo seguita è quella indirizzata alle future mamme d'Italia. Per le sue trasmissioni di giovedì 24 Radio Gil ha in programma la consueta rassegna politica di Toddi e le rubriche di Mangione-Rizza-Canova. Domenica 27 l'intero svolgimento della trasmissione sarà curato dal Comando Federale di Milano, da cui partiranno anche i saluti ai genitori combattenti.

In attesa che siano date disposizioni per la ripresa delle lezioni di «Radioscuola», Radio Scolastica continua ad effettuare per il lungo periodo di vacanze che si è iniziato, le puntate settimanali del «Radio-giornale Balilla» dedicato agli alunni delle Scuole Elementari e utile anche per gli alunni delle Scuole Medie. Il «Radiogiornale Balilla» sarà alternato con speciali trasmissioni dedicate alla Scuola materna che, come è noto, continuerà a funzionare ovunque sia possibile, anche durante le vacanze. Le trasmissioni di Radio Scolastica per tutto il periodo delle vacanze si effettueranno alle ore 11 di ogni giovedì.

Nell'Ora dell'agricoltore e della massaiatura rurale di domenica prossima verranno dati importanti consigli stagionali. In particolare verrà trattato l'argomento della trebbiatura del grano, della preparazione del terreno, delle seconde semine, verranno toccati inoltre alcuni argomenti di frutticoltura. L'«Ora» inizierà, con un commento a carattere politico sui recenti rapporti interprovinciali tenuti dal Ministero dell'Agricoltura. La trasmissione, come di consueto, sarà intramezzata da uno scelto programma musicale e da una brillante scenetta. Le note e i commenti del lunedì verranno trasmessi a cura della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Martedì e venerdì saranno trasmesse come al solito le Cronache dell'agricoltura italiana.

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI IL 30 GIUGNO

È L'ULTIMO TERMINE PER FRUIRE DEL CONDONO DELLE SOPRATTASSE

Gli abbonati alle radioaudizioni che non avessero ancora corrisposto il canone per l'anno 1942 e per gli anni precedenti al 1942 possono fruire del condono delle soprattasse erariali previsto dalla Legge 31 marzo 1943-XXI, n. 152, purché effettuino il versamento dei canoni predetti entro mercoledì 30 giugno.

Poiché per effetto dell'art. 20 del R. D. L. 21 febbraio 1938-XVI l'ammontare delle soprattasse erariali è pari a quello dei canoni, gli abbonati che verseranno le annualità arretrate entro il 30 giugno beneficeranno della riduzione del debito alla metà. Trascorso il 30 giugno gli Uffici del Registro applicheranno l'intera soprattassa erariale a carico degli abbonati morosi per gli anni 1942 e precedenti.

NORME PER GLI ABBONATI SFOLLATI

Gli abbonati sfollati debbono comunicare il nuovo indirizzo relativo alle località nella quale sono sfollati all'Ufficio del Registro competente per la località dalla quale essi sono sfollati e nel cui ruolo risultano iscritti. La validità della prima rata semestrale dell'abbonamento alle radioaudizioni scade il 30 giugno e la seconda rata luglio-dicembre di L. 42,50 (più L. 0,85 per imposta entrata) deve venire corrisposta entro il mese di luglio.

Per il pagamento della seconda rata semestrale luglio-dicembre gli abbonati sfollati debbono servirsi dei bollettini di versamento in conto corrente postale di colore verde contenuti nel libretto personale di iscrizione di cui erano già in possesso prima dello sfollamento.

Gli abbonati sfollati che avessero smarrito il libretto o che comunque non l'avessero con sé dovranno richiedere un duplicato per iscritto o anche a voce all'Ufficio del Registro competente per la località dalla quale essi sono sfollati.

Gli abbonati che non riuscissero ad avere in tempo tale duplicato potranno corrispondere la seconda rata semestrale servendosi del bollettino di versamento bianco con diagonale rossa in uso per il pagamento dell'abbonamento iniziale di cui tutti gli Uffici Postali sono forniti. In tutte le cinque parti di tale bollettino gli abbonati sfollati dovranno indicare sia il vecchio indirizzo (relativo alla località dalla quale sono sfollati) come il nuovo indirizzo (relativo alla località nella quale a seguito dello sfollamento hanno trasferito la loro residenza).

SMARRIMENTO DEL LIBRETTO D'ISCRIZIONE

Ricordiamo che la mancanza o lo smarrimento del libretto non giustifica a norma delle vigenti disposizioni di legge il ritardo nel pagamento del canone e non esime dall'applicazione delle soprattasse erariali e che pertanto tutti gli abbonati sprovvisti di libretto compresi gli sfollati, dovranno farsi parte diligenti richiedendolo all'Ufficio del Registro competente.

LE ANTENNE ESTERNE DEBONO VENIRE DEMOLITE

L'art. 2 del R. D. L. 23 marzo 1943-XXI, n. 282, impone di demolire tutti gli aerei esterni e commina l'ammenda da L. 50 a L. 200 a carico dei trasgressori salvo le maggiori pene previste dalle vigenti norme sulla disciplina delle telecomunicazioni, in tempo di guerra.

ANCHE questa settimana **Radio Sociale** svolgerà divertenti programmi di musica leggera e varia. Due noti cantanti, Nuccia Natali e Aldo Massegia, presteranno il loro concorso alla trasmissione di lunedì. Mercoledì il programma sarà affidato all'orchestra diretta dal maestro Cesare Gallino. Venerdì saranno trasmesse musiche richieste dai radioascoltatori.

Le due prossime trasmissioni di **Trenta minuti nel mondo** tratteranno due soggetti di diverso argomento: Renato Fucini e Piazza Navona. Chi non conosce la prosa arguta e italianissima di Renato Fucini? Nelle pagine di tanti suoi libri, dalle «Veglie di Neri» a «All'aria aperta», è tutto uno zampillare freschissimo di motivi e di spunti che il novelliere toscano trae dalla realtà viva e vera della gente che lo circonda. Quanto a Piazza Navona è noto che appunto nel quartiere di cui essa era centro, il Parione, nacque, prese piede e mosse a conquistare l'Italia la celebre «pasquinata» breve satira morale, politica, religiosa, che l'arguzia del popolo scriveva sotto il moncone di statua che sorgeva nel rione, e che i romani avevano battezzato col nome di Pasquino per la sua somiglianza con un calzolaio al lavoro. La cornice splendida della Roma del Rinascimento, in cui la pompa della Corte papale si rifletteva in tutti gli aspetti della vita, costituirà nella trasmissione ottimo ambiente radiofonico. Inoltre venerdì, dopo una pausa di due settimane, riprenderà la «vetrina», che questa volta accoglierà i dopolavoristi soprano Vanna Rosi, tenore Fanola e pianista Fausta Buffoni. Gli ascoltatori di «Trenta minuti nel mondo» sono invitati a giudicare e ad esprimere il loro parere. Speciali premi sono stati stabiliti dalla presidenza del Dopolavoro per i partecipanti al giudizio.

concerti**CONCERTO SINFONICO**

diretto dal M^o Francesco Molinari Pradelli col concorso del violoncellista Enrico Mainardi. Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia (Venerdì 25 giugno - Programma « B », ore 20,45).

Sono in programma musiche di Pilati, H. vdn e Brahms.

Mario Filati fu assunto giovanissimo alla cattedra di armonia e contrappunto del Regio Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, nel quale aveva compiuto gli studi di composizione, diplomandosi, nel 1923, e fu poi insegnante di composizione nel Regio Conservatorio di Palermo. Citiamo fra le sue opere una « Sonata » per flauto, una « Sonata » per violino, una « Sonata » per violoncello, un « Quartetto », un « Quintetto », musica varia per canto e pianoforte, per coro, per strumenti diversi; « Notturno », « Tre pezzi » per orchestra, « Suite » per pianoforte e orchestra d'archi, « Concerto in do maggiore » per orchestra, bagatelle per piccola orchestra, divertimenti per ottoni, ecc.

A lato di questa varia produzione da camera e sinfonica egli dedicò larga parte della sua attività a lavori ispirati alla natia Napoli. Tali alcune liriche su versi di Salvatore Di Giacomo, i tre canti e i due epigrammi napoletani per voce e orchestra da camera che furono presentati al Festival di Venezia nel 1932, gli « Echi di Napoli », raccolta di otto canzoni su vecchi testi popolari, e l'odierno *Preludio, aria e tarantella* che, pubblicato nel 1920 per violino e pianoforte, fu elaborato nel 1931 nella versione esclusivamente sinfonica che si eseguisce oggi.

Senza ricorrere, salvo che nelle primissime battute della Tarantella, a temi popolari determinati, ma atteggiando l'invenzione melodica sui « motivi » caratteristici della tradizionale liricità partenopea, i tre pezzi non nascondono intenti anche descrittivi e coloriti, quasi tre tempi o momenti di una « rapsodia napoletana ». Così nel *Preludio*, in cui ricorrono voci e richiami diffusi tra vicoli e piazzette della vecchia città, in una fresca mattinata settembrina. Il violino, a solo, accenna in forma di cadenza un ritornello insistente, che passa poi agli archi mentre gli strumentini intrecciano rapide figurazioni. Segue un canto appassionato di violoncelli, che in suggestivi sviluppi ricchi di particolari lirici e descrittivi, costituisce la parte centrale del pezzo e, come conclusione, la ripressa del primo episodio.

L'Aria ha un carattere di canzone maritimesca, nella quale si rivelano in abbondanza atteggiamenti tipici del melodiario napoletano, specialmente di quello delle prime canzoni popolari del Settecento e del primo Ottocento.

Nella prima parte del tema della Tarantella è riconoscibile la famosa filastrocca ciceronella. Ad un inizio oscuro e tumultuoso seguono vari episodi nella caratteristica vivacità della danza. Questa viene ad un certo punto come interrotta da un episodio capriccioso di carattere canzonatorio, poi è ripreso prontamente nella sua forma iniziale. Un ritorno del tema del *Preludio*, nel movimento però della Tarantella, conclude la composizione.

Il *Concerto in re maggiore* di Haydn è una tra le più difficili musiche per violoncello e orchestra. Denso e appassionato è l'« Andante » centrale, d'una profondità non comune in Haydn. I due « Allegri » brillano per la fantasia e per il garbo nello sviluppo delle idee.

La *Seconda sinfonia* di Brahms, composta nel 1878 è l'op. 73 del compositore di Amburgo, viennese per elezione, ed è appunto la più amata dai viennesi per la freschezza e la spigliatezza. L'« Allegretto grazioso » (quasi Andantino) che occupa il secondo tempo ne è la parte più bella, col suo andamento vagamente pastorale, che passa dalla malinconia alla tenerezza, dalla nostalgia al sogno. Nel primo « Allegro » un tema ricorda l'« Eroica » di Beethoven. Il « Finale » esprime una gioia sana e robusta che fa pensare ai canti popolari tedeschi, tipica manifestazione di fratellanza umana. Delle quattro Sinfonie brahmsiane questa è quella che più piacque allo Hanslick, il quale la proclamò un autentico capolavoro.

CONCERTO

diretto dal M^o Michele Macioce (Martedì 22 giugno - Programma « A », ore 22).

Sono in programma musiche di Paer, Fabisch, Bach, Debussy e Weber. Del parmense Ferdinando Paer è la *Sinfonia d'apertura*, che è una delle tre sinfonie da lui scritte tra le 13 cantate e le 43 opere, tra le quali il « Maestro di cappella », che Robbino un giorno. Risente l'influenza di quel Rossini, che gli fu collaboratore per tanti anni nella direzione del « Théâtre Italien » a Parigi. La *Toccata in re minore* di Bach, grande pagina per organo, viene eseguita nella trascrizione orchestrale dello stesso direttore maestro Macioce, che con particolare cura scelse i timbri, rispettando la grandiosità dell'architettura. Di Debussy sono presentate due pagine squisite: *Nel giardino*, tutta freschezza, e *La bella addormentata nel bosco*, che fa parte delle « Trois mélodies » per piano e canto. Anche queste trascrizioni vennero eseguite con somma cura e con rispetto dello stile. Weber chiude il concerto con l'« Introduzione dell'« Eurlante », la pagina meglio nota: tipica per un tema schiettamente ger-

manico da cui Wagner trarrà partito per il preludio del terzo atto del « Lohengrin ». Ricco di musiche poco note, questo concerto presenta anche il *Poema d'estate* del Fabisch.

CONCERTO

diretto dal M^o Domenico De Paoli col concorso del soprano Nanda Mari (Giovedì 24 giugno - Programma « B », ore 21,50).

La parte orchestrale è data da *Introduzione e pastorale* di Bernardo Pasquini, grande organista e clavicembalista e maestro di Domenico Scariatti, e dalla *Danza sacra e danza profana* di Debussy. Le due pagine pasquiniane, tutta grazia settecentesca, vengono eseguite nella delicata orchestrazione del Toni; le due danze debussiane furono

scritte per arpa cromatica e pianoforte, e orchestra d'archi; vengono eseguite con tale orchestra e piano, e spiecheranno in tutta la loro aristocratica ispirazione e fattura. La parte vocale è data da due *Arie* per soprano leggero del « Don Giovanni » di Mozart, che fanno parte dei duetti tra Zerlina e Masetto; e da tre *Schizzi su temi popolari irlandesi*, recanti i titoli suggestivi di « Canzone d'un mattino di primavera », « Pastorale » e « Canzone a ballo ».

CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto dal M^o Dagoberto Polzetti, col concorso del soprano Leonarda Piombo (Domenica 20 giugno - Programma « A », ore 20,20).

Il programma comprende musiche tutte

note ed amate: tre Introduzioni, quella briosa del *Barbiere*, quella originalissima, per la trattazione di elementi slavi e boemi, della *Sposa venduta* di Smetana, considerata come l'opera nazionale ceca, e quella drammatica della *Forza del destino*; tre pagine per orchestra: il solenne e maestoso « Largo » dal *Serse* di Haendel, lo squisito *Notturno* di Martucci e l'appassionato intermezzo dell'*Amico Fritz* del Mascagni; tre romanze d'opera per soprano: la gentile presentazione di Mimì nella *Bohème*, la commovente predizione di Liù alla crudele regina nella *Turandot* e la pagina in cui Adriana Lecouvreur vanta, nell'opera omonima del Cilea, la propria devozione all'arte.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
(Sabato 26 giugno, Programma « A », ore 20,40)**L'«ALCESTE» DI GLUCK**

Tante volte s'è riparlato nel Radiocorriere dell'*Alceste*, 1767, di Gluck, dacché questa grande opera, grazie all'eccellente esecuzione curata da Vittorio Gui per il Teatro di Torino, tornò in luce in Italia, ridestando successivamente in varie edizioni l'ammirazione che spetta al suo alto valore lirico e teatrale. Alle notizie stampate e ristampate del suo nascere, delle intenzioni, della fortuna, non si saprebbe aggiungere qualche cosa utile, né all'illustrazione delle singole parti belle. Un nuovo accenno invece alle caratteristiche del libretto può essere suggerito da un'ulteriore lettura dei poemi di Ranieri di Calzabigi, di cui le stampe, ormai antiche, non sono di facile rinvenimento.

Il libretto del Calzabigi, che ha pregi e novità, non è scevro di difetti e di mediocri tradizioni. Notevoli sono la sobria dignità letteraria, la sinteticità di alcune scene importanti, la semplicità e forza di alcuni dialoghi e monologhi, l'inserzione di brevi frasi del coro e di anonime persone, come commento a discorsi o ad azioni, la varia e opportuna positura delle strofette nel corso della scena, cioè in mezzo ai versi scolti, secondo l'andamento del parlare, l'abbondanza delle didascalie per la mimica espressiva degli stati d'animo, la diversa sonorità e accentazione dei versi nei casi solenni o umili, tristi o lieti, la disposizione degli episodi, infine la modernità del sentimento, che supera la mentalità metastasiana e appare più immediato e umano e toccante. Per questi ultimi aspetti almeno una pagina merita d'esser riletta.

Nel secondo atto, *Alceste* ha deciso di sacrificarsi per salvare lo sposo e re; il popolo la compiange ed ella, giovine e bella, ripensa ai figliuoli e al talamo nuziale:

UNA VOCE. Così bella!
ALTRA. Così giovane!
ALTRA. Così casta!
ALTRA. Così cara!
TUTTO IL CORO. Crudel preda a Morte avara
Giusti Dei, perché sarà?
UNA VOCE. Quel bel volto, e quel bel riso...
ALTRA. Lo splendor di que' bei lumi...

TUTTO IL CORO. Ah perché, pietosi Numi,
Sempre a noi s'asconderà!
(S'alza *Alceste* sostenuta dalle *Damigelle*,
s'accosta all'ara e brucia de' profumi).
ALCESTE. Vesta, tu che fosti, e sei
Tutelat' mio primò Nume;

Per tuoi figli, i figli miei
Dah ricevi in questo dì!
Ed il te trovino, allora
Ch'io sarò fredd'ombra errante,
Una madre così amante
Come quella che morì.



Alceste confessa la sublime verità.



Alceste stringe al seno i suoi figliuoli.

CORO. Oh come rapida
La vita amabile
Per le fuggì!
ALCESTE. Oh casto, oh caro nuzial mio letto;
Mia dolce cura, mio solo affetto,
Finché da queste Stelle funeste
Volete difendermi pietoso il Ciel:
Se un'altra accogli Sposa novella:
Sarà più cara, sarà più bella
Della tua misera estinta Alceste;
Ma non più tenera, né più fedel.
(Torna a sedere e si copre il volto).

Non mancano, s'è detto, i difetti. E si ritrovano non solo nelle frequenti frasi comunemente usate, nelle formulette strofiche, in parecchi stacchi e inutili discorsi, nello stento di ovvie situazioni, ma anche nella consistenza dei personaggi (se *Alceste* è attiva e umana, non senza proflissità; *Admeto* è inerte, non rivela coscienza del suo stato, non è rassegnato al destino né ansioso, tarda inverosimilmente a intendere chi s'accinge a morir per lui, è freddo nella salvezza), e nella dinamica degli eventi (il rinvio del sacrificio di *Alceste* mirerebbe a tener desta l'attenzione e la commozione degli spettatori, e riesce invece monotono per mancanza di nuovi elementi patetici): E la dinamica è quella consueta alle azioni melodrammatiche del Settecento: ascensione, culmine, discesa, lieto fine.

Se nell'opera di Calzabigi e Gluck riscontrassimo soltanto l'attuazione dei propositi e dei principi enunciati come riforma dell'opera di maniera italiana, il valore ne sarebbe dimostrativo, polemico, e non anche artistico. E questo invece importa accertare. Ciò che meno è pregevole deriva non dalla trascuratezza dei nuovi propositi, ma dal difetto della poesia e del dramma musicale in stretta relazione con i difetti del poema letterario. Tutta la parte di *Admeto* è infatti fiacca, sia nei recitativi, sia nelle arie, sia nei dialoghi e negli insieme, dove si colgono le reazioni scambievoli di personaggi concepiti come entità liriche. Bella e potente è invece la parte di *Alceste*, tanto per le personali passioni, quanto per l'atmosfera sentimentale che viene a recingerla. Quest'atmosfera risulta da due elementi in gran parte trascurati nelle ordinarie opere all'italiana e qui eccellenti, cioè l'espressione strumentale e quella corale, lasciando da parte quella mimica che s'intravede peraltro dalle didascalie e dai ritmi e dalle cantilene delle danze. **SIMPLICISSIMUS.**

la parola ai lettori

Virgilio M., Genova - Aldo S., Francavilla - Guido A., Firenze - Rodolfo V., Milano - Umberto Z., Venezia - Magda O., Roma - Bruno M., Milano - Salvatore S., Biancavilla. — Mai, mai abbiamo scritto che le vecchie operette sono brutte. E questo perché siamo perquisissimi che non poche, nel genere, sono delle vere opere d'arte: *Boccaccio* e *Donna Juanita* di Suppé, lo sono; lo sono *Primavera scapigliata* di Oscar Straus; *Le campane di Cornoville* di Planquette; *Lu figlia di Madama Angot* e *Il duchino di Lecocq*; *Irbriganti*, *La finta del tamburo maggiore*, *Orfeo all'inferno* e *La bella Elena* di Offenbach; *Fanfan la tulipe* e *I moschettieri al convento* di Varney; *Santarellina* di Hervé e *La casta Susanna* di Gilbert; *I Granatieri di Valente*, la prima delle «féeries» di Dall'Argine, *Il Marchese del grillo* di Mascetti, ecc. E io sono non poche fra le operette viennesi di Lehár, di Kálmán e di Fall, anche se da esse è venuta fuori tale una messe di lavori inutili e inusati riciccati gli uni sugli altri senza un briciolo di fantasia e di novità. Belle sono le vecchie operette, tanto quelle di marca francese quanto quelle di marca viennese come quelle di marca italiana fatte sui vecchi schemi; ma richiedono, e lo abbiamo detto, per interpretarle gente che sappia cantare bene, abbia voce buona e bene educata e che sappia recitar meglio con brio e comicità, poiché in esse non c'è da fare solo degli sgambetti e da metter fuori dei pezzi di nudo, ma da recitare comicamente e da cantare briosamente. Attori del genere un tempo ce n'erano molti in Italia, ma adesso scarseggiano per non dire che non ce ne sono più, e non perché non ci possono essere ma perché (e anche questo lo abbiamo detto e ripetuto) si dedicano ad altro: alla lirica, se hanno voce; se sanno recitare al cinematografo o alla rivista che li pagano meglio, o al teatro di prosa che loro consente di far messe di gloria. Vecchie operette l'Europa ha trasmesse in passato e ne trasmetterà ancora, sia giovandosi dei vecchi elementi del teatro operettistico, rimasti fedeli al genere, sia ricorrendo ad artisti del teatro lirico e del teatro di prosa, come già ha fatto, servendosi talvolta anche del doppiaggio, per supplire a deficienze o nella recitazione o nel canto, ma questo non senza difficoltà, poiché chi sa cantare bene vuole solitamente cantare e chi sa solo recitare vuole, con ragione, recitare soltanto. Per le operette recenti, e cioè quelle più marcatamente di stampo viennese, non possiamo che insistere su quanto abbiamo scritto: c'è tale povertà di invenzioni e tale monotonia nei personaggi e nei casi che anche ad essere di palato facile non si possono più mandar giù; tanto che siamo portati a credere che una delle cause, la maggiore, della decadenza del teatro operettistico sia proprio da cercarsi nella mancanza di originalità delle favole e dei personaggi portati alla ribalta. Eccezioni ce ne sono, ma poche: ricordiamo fra le nostre: *Casa innamorata*, *Addio, giovinezza*, *Acqua cheta*, *Primarosa*, *Don Gil*, *Capitan Fracassa*, *Birichino di Parigi*, *E' arrivato l'Ambasciatore*, e qualche altra: poche, poche. Meglio le selezioni: ché la musica, anche se non ha pregi eccezionali, si fa sempre sentire con piacere. Selezioni dunque: ciò che non vieta però che operette dell'altro ieri e di ieri, pur già tante volte trasmesse, non possano essere trasmesse ancora e bene. L'Europa ci sta pensando. E' «la rivista», indubbiamente, come ci scrive Aldo S. di Francavilla, che ha soppiantato l'operetta, ma questo non perché sia più facile e meno costosa da eseguirsi, come egli mostra credere, ché anzi porta maggiori spese e più difficoltà, ma perché più spettacolare. E' uno spettacolo tutto per gli occhi, che distrae, qualche volta fa anche ridere e piace di più forse perché aderisce meglio al clima del tempo. No, noi non siamo proprio d'accordo. Di risentire le storie delle varie *Cin-ci-là* non ce le sentiamo proprio. Altra cosa la storia di Dorina (e citiamo questa come esempio), ma questa vien fuori da una commedia che è anche bella.

Don Ettore, Montegrotto Terme - Padova. — Che sia oltremodo necessario pensare al teatro dei piccoli, del quale si interesserebbero molto anche i grandi, è opinione che all'Europa sta a cuore. Ma dov'è il poeta-musicista che potrebbe realizzare l'ideale che voi esponete, dando vita — con modernità di criteri — ad opere adatte alla trasmissione radiofonica come alla rappresentazione teatrale? Avete ragione, all'Europa non mancano i mezzi, né gli ascoltatori; questi sarebbero numerosissimi fra i Ballata e le Piccole Italiane; quelli potrebbero essere costituiti dal coro di voci bianche dell'Europa, che voi — insieme a tanti altri — apprezzate, riconoscendole ottimo. Vorremmo che i vostri criteri di fondere «in dolce connubio l'amor patrio col sentimento religioso ed artistico» fossero seguiti dai poeti e dai musicisti italiani, per giungere ad animare «le avventure dei piccoli grandi eroi» dei sentimenti ché è sempre necessario inculcare nelle giovani generazioni e che in questo particolare momento storico che la Patria vive, sarebbero oltremodo necessari. Voi ci suggerite il teatro educativo di Alfredo Soffredini (Livorno, 1854-1923). Non pensate però quanto è difficile far rivivere le opere che il pubblico ha dimenticate e che la critica non ha prese in considerazione. Facendole ritornare alla luce, c'è il caso di battere in un anacronismo, ossia di concludere una inutile fatica. Ma in Italia vi è un musicista che ricorda il Soffredini, è Pietro Mascagni, che fu suo allievo. In proposito, aspetteremo una parola dell'illustre accademico.

A. V. Salegnico. — Numerose sono le biografie di Chopin, come lavoro storico-critico è sempre da raccomandare quello del Valetta: F. Chopin, Milano, Bocca, 1921. Ancora: Eldon, Chopin, Alcan, Parigi 1926; e con caratteri più sentimentali e romanzati: N. Salvaneschi, *Il momento di Chopin*, Milano, Corbucci; G. Marzotti, Chopin, Firenze, Rinascimento del libro. Il libro di Liszt su Chopin fu edito a Parigi nel 1852 da Eschudier. Ora crediamo sia introvabile: oppure cercarlo presso una libreria antiquaria oppure servirvi degli esemplari che esistono nelle Biblioteche. Fra i vari volumi dedicati a Schubert è da raccomandare: Tibaldi-Chiesa, *Schubert - La vita e le opere* - Milano, Garzanti. Fra le biografie di Liszt, pure una della stessa Tibaldi-Chiesa, ed. Garzanti, e: Calvocoressi, F. Liszt, Biographie critique, Paris, Laurens; Chantavoine, Liszt, Paris, Alcan. Per Beethoven: R. Rolland, *Beethoven*, Paris, Hachette; Chantavoine, *Beethoven*, Paris, Alcan.

Vincenzo F. - Chiavari. — Per *Sheherazade* di Rimsky Korsakov, troppo lungo sarebbe elencarvi la trama. *Sheherazade* era la figlia del visir di re Sharriyar la quale, per sfuggire alla morte, narra al suo sovrano una novella ogni sera, ma sospendeva sempre la sua narrazione nel punto più avvincente così da indurre il re a rinviare la morte all'indomani. Prolungando il sotterfugio, riuscì a salvarsi e a diventare la sposa di Sharriyar. Rimsky Korsakov ha tratteggiato con le sue note alcune delle più famose vicende di quelle novelle: quella delle avventure d'amore del principe Camaralzan con la principessa Badura; quella di Simbad il marinaio; quella del mercato persiano che gli offre lo spunto per deliziose pagine folcloristiche persiane. Non si tratta di musica a programma ma di un vago riferimento a viaggi avventurosi nell'Oriente, a feste ed incantesimi. La bellezza della *suite* consiste negli effetti di colorazione ottenuti con un'orchestrazione addirittura magica.

Lina B. - Piacenza. — L'*Eugenio Onegin* di Puskin è stato musicato nel 1879 da Ciajkowski. E' anzi uno dei quattro drammi lirici del grande musicista russo.

Pia O. - Varallo Sesia. — E' difficile che noi vi possiamo dire se il maestro Pippo Barzizza abbia o meno ricevuto la vostra cartolina. Ad ogni modo, se l'avete spedita senza indirizzo è un po' difficile che una cartolina con su «Pippo Barzizza - Mondo» possa essere stata recapitata. Il maestro Barzizza abita a Firenze in via Jacopo Nardi, 19.

Adelina D. - Porretta Terme. — La radio-commedia di Donaudy *Le querche* non ci risulta sia stata pubblicata. Potete richiederla alla Società degli Autori, Roma. Riteniamo sia in grado di dirvene qualcosa essendo Alberto Donaudy morto recentemente.

Albano C. - Meldola. — L'«Eccellenza Pietro Mascagni abita a Roma all'albergo Plaza».

Maria G. - Bitonto. — Non si può dire che pecciate di modestia. Lasciate che dicano gli altri che voi avete «una splendida voce» (nientemeno!) prima di dichiararlo da voi stessa. Ad ogni modo, per diventare soprano (non «soprano» per carità!) è necessario che prima chiediate a dei competenti, specie ad un serio maestro di canto e poi bisogna studiare, studiare seriamente. Non si impara a cantare, a cantare bene, in quattro e quattr'otto. La voce ha da essere impostata, formata, educata, raffinata. Ci vogliono anni. Anni di studi seri e non limitati alla emissione della voce. La mente e il cuore vanno anch'essi formati ed educati.

Silvia da Pontedera. — Il 12 maggio, prima del Segnale orario delle ore 20, è stata trasmessa la «Canzone svigliana» di Bormicelli incisa su disco Cetra PE 99.

M. M. - Gioia Tauro. — La canzone «Pioggia d'estate», trasmessa la Radio Sociale venerdì 7 maggio, è stata cantata da Lina Janni.

Capo Squadra Filippo V. - Pola. — Non monte Gerico per carità: Monte Golico. Gerico era quella città le cui mura caddero al suono delle trombe di Giosué. *Monte Golico*, il *Golgota degli Alpini* è un'ode di Mario Padovini che è stata recitata, alla Radio e pubblicata in un'elegante volumetto dall'«Azione Letteraria Italiana» di Roma, a cui potete richiederla.

Annamaria 1925 - Parma. — La canzone «Senza rossetto» di Calzia il 10 maggio alle ore 20,20 è stata cantata da Silvana Fiorisi; la canzone «Quando suona la fisarmonica» di Ferrario da Tina Allori col Trio Aurora.

Cesare V. - Milano. — Evidentemente confondete «Odette» è uno dei più celebri drammi di Sardou che ha ispirato, sì, il cinematografo ma dal quale non ci consta sia stato tratto un libretto d'opera. L'opera a cui vi riferite è probabilmente «Laurette» opera lirica in tre atti del maestro Lamberto Landi su libretto di Adami. L'opera fu appunto rappresentata con successo nel 1927 a Pisa, al «Rigo» di Torino ed al Petruzzelli di Bari. Lamberto Landi, nato a Lucca nel 1882, ha studiato al Conservatorio di Milano ed ha composto anche «Bianca» e «Il Pergolese». Prendiamo nota del vostro desiderio.

Radioamatrice sfollata - Asti. — Francesco Sacratì, occupa un posto molto importante nella storia musicale benché vi sia ignoto. Non si sa dove sia nato, né quando; alcuni lo vogliono romano, altri affermano che sia nato a Parma agli inizi del secolo XVII. Fu uno dei più grandi esponenti del primo periodo dell'opera veneziana cui contribuì con molte opere come *Delia*, *La finta pazzia*, *Bellerofonte*, *Venere gelosa*, ecc. Notevole soprattutto la sua *Finta pazzia* (1641) in cui l'elemento comico ha una grande importanza tanto da precorrere il genere buffo. Quest'opera ha inoltre un interesse storico anche per il fatto che fu la prima opera vera e propria che la Francia abbia conosciuto. Essa fu allestita a Parigi nel 1645 a cura del cardinale Mazzarino. La fama di Francesco Sacratì, che morì a Modena nel 1650, si diffuse assai anche fuori d'Italia.

Donata G. - Portici. — Il primo librettista di Giuseppe Verdi fu Temistocle Solera. A lui ha dedicato uno studio, tra gli altri, A. Mantovani. Solera visse una vita delle più avventurose. Fu suonatore di tromba, poeta, librettista, compositore d'opere, fu questore di Roma, alto funzionario del Kediv d'Egitto e finì i suoi giorni come antiquario. Era nato a Ferrara nel 1815 e morì a Milano nel 1878. Nella compilazione dei suoi libretti d'opera non aveva molti scrupoli e il raffazzonava molto spesso con pezzi di Cammarano, Castelvecchio, Gallia ed altri. A Verdi diede l'«Oberon» di San Bonifacio, «Attila», «Nabucco», «I Lombardi alla prima Crociata», ecc. Ma Solera non rese al modo con cui Verdi trattava certi suoi librettisti. Il Maestro voleva che essi si adattassero alla sua volontà e il suo infaticabile istinto teatrale pretendeva sempre nuovi cambiamenti nel libretto. Siccome Solera non voleva fare alcune modificazioni al «Nabucco», Verdi lo chiuse a chiave nella sua camera e lo liberò soltanto quando ebbe fatto come lui voleva. Solera era furbondo e tra i due vi fu una vera e propria colluttazione che rischiò di finir male per il musicista perché Solera era un omaccione grande, grosso e robustissimo.



Fernando Solieri, Celeste Almeri Calza, Ria Saba, Venturino Venturi, Antonella Petrucci e Nino Pavese in «Come prima, meglio di prima» di Pirandello.

Le commedie della settimana

IBSEN, GIACOSA, DE STEFANI - CERIO E TRABUCCO

IL COSTRUTTORE SOLNES

Tre atti di Enrico Ibsen (Giovedì 24 giugno - Programma «A», ore 20,40).

Questo dramma non è solo un'opera di poesia, ma una confessione secreta dell'autore, ché ci svela, specialmente nel personaggio di Hilde, oltre che in Solnes, tutto quello che vi è di ardito, di giovane e di pericoloso nella sua torturante ispirazione, che tende a un assoluto di libertà e di verità, contro la sua stessa intelligenza piena ancora di idee e di incanti del passato, contro una società da riformare, contro la sua coscienza cristiana, inquieta o complessa, lontana dalla integrità e dalla forza di un vikingo pagano.

Più che nella sua molteplice simbologia per la quale non vi è immagine o personaggio che non incarna qualche riposto significato (Solnes è il poeta, Hilde la giovinezza, l'immaginazione, la signora Solnes il passato con la sua tristezza e la sua puerilità, il vecchio Brovix la regola, l'andazzo comune, che Solnes distrugge, e nel campo delle idee le chiose che Solnes costruisce dapprima sono in generale le opere filosofiche e religiose del primo Ibsen, le case familiari sono le sue tendenze umanitarie e riformatrici, i castelli incantati il senso del mistero e del sogno), più che in questa simbologia, la rispondenza viva e moderna del nostro spirito va cercata nel suo senso lirico di scalata e di evasione. Da una rigorosissima realtà rievocata nei minimi particolari, già subito come se essa fosse rivissuta con la minuziosa lucidità di un sogno, il dramma entra veramente come in una mistica allucinazione, la realtà sognata dal poeta, con tutto il suo rilievo e il suo incanto, che partecipa della follia e della impossibilità di essere raggiunta.

Importantissimo che nella recitazione sia posta in luce questa mordente umanità dei personaggi, trascinati come da un vento assurdo, che talora nei dialoghi di Solnes e di Hilde, appaia che essi rappresentino appunto lo sdoppiamento, il colloquio interiore del poeta con se stesso e contro se stesso. Alla simbologia antica gli ascoltatori facilmente potranno così sostituire un drammatico urto di ideali e di realtà perfettamente rispondente anche a un tempo, dove il teatro, come ora avviene, si affanna intorno a gravi contrasti tra la realtà e l'illusione.

OTTOCENTO NOVECENTO

Due atti e due intermezzi di Alessandro De Stefani e Ferruccio Cerio (Martedì 22 giugno - Programma «A», ore 20,40).

Un collezionista innamorato e una giovane vedova. Ecco l'argomento visto alla luce di due lenti diverse: l'occhialino del romantico uomo dell'Ottocento e l'occhiale pratico del sorridente e affaccendato uomo del Novecento. L'impostazione è diversa, ma il risultato è identico. Questa è la scoperta vecchia ma sempre nuova a cui giungono onari e divertiti gli autori dell'originale lavoro.

LA DOTE DELLA PICCOLA MARIÙ

Un atto di Carlo Trabucco (Lunedì 21 giugno - Programma «B», ore 21,40).

Carlo Trabucco è noto agli ascoltatori soprattutto per «Cecilia», un atto di delicato sentire che fu radiodiffuso tempo fa. Ora si presenta con un lavoro diverso non più a sfondo drammatico ma brioso, dove però si riconoscono le fondamentali caratteristiche dello scrittore. Ai personaggi della vicenda si mescolano alcuni gruppi di voci che conferiscono una tipica radiofonicità al lavoro.

AL PIANOFORTE

Un atto di Giuseppe Giacosa (Domenica 20 giugno - Programma «B», ore 21).

Senza poter essere profeta, Giuseppe Giacosa, con questo suo atto singolare, scriveva, verso il 1870, un tipico saggio di commedia radiofonica, composto di due elementi: quasi un monologo (affidato alla

voce suadente del protagonista) e quasi un concerto di pianoforte, l'uno indipendente dall'altro, ma l'uno intersecato nell'altro per virtù di una corrente d'amore che canta sullo strumento e aleggia sulle parole, finché lui e lei si danno un bacio senza parole e senza musica. Delizioso pastello ottocentesco.

Teatro comico e musicale

Con la sua originalità ormai ben nota, il Terzigno va a scovare i temi per le sue variazioni fra gli argomenti più strani e impensati. Questa volta tocca a *Mirandolina* 1943 far le spese dell'ironia dei tre autori che, specialisti negli scherzi piacevoli ed innocui, hanno, ciascuno a suo modo, preso le mosse dall'ideale personaggio goldoniano della locandiera. *Mirandolina*, è uno di quei personaggi femminili così vivi e così reale è la situazione in cui viene a dibattersi che, rimpiandendo in panni diversi, può risultare una creatura di interesse drammatico palpitante.

Curiosa è la posizione della *Mirandolina* di Arago: erede della saggezza caustica della sua grande ava, la ragazzetta novicento tutto pepe, alle prese con spasmantici strani e cervelloni ha una vera trovata da maestra: farà contenti tutti, ciascuno però a suo modo. Un connubio Pirandello-Goldoni, dunque? Niente di così pericoloso: uno scherzo, un semplice scherzo, con intendimenti satirici.

Signore del verso facile e leggero, Alberto Cavaliere arpeggia a una vera e propria farsa goldoniana, con tanto di parrucche e di ventagli... Ma bisogna fare attenzione! La fantasia dell'autore libra d'improvviso un formidabile colpo a sorpresa. *Mirandolina*, saggia, disinteressata, importante, diventa... una povera e amorosa donna qualunque!

Chiude il «Terzigno» Alberto Casella il quale immagina una situazione originale e divertente. Tre ragazzi sono legati con vincoli di amicizia con una ragazza ma, a poco a poco, ahimè, ancora una volta l'amicizia si muta in amore. Chi è stato mai così incauto da fidarsi dei così detti innocui sentimenti? Per farla breve: i tre ragazzi sono rivali in amore e *Mirandolina* è in alto mare. La scelta è veramente difficile... Quale sposare fra i tre? Il più onesto, il più semplice, il più giocondo. Come nelle favole a lieto fine si è soliti dire, dalla notte dei tempi.

Proseguendo le sue trasmissioni serali dedicate alla vigile attenzione dei piccoli il Teatro Comico Musicale metterà in onda una riuscita farsa di Alberto Casella allietata dalle piacevoli e indovinate musiche del M^o Egidio Storaci. Il racconto s'intitola «Lo specchio» e narra di un leggendario paesetto perduto fra i monti in cui il sovrano, un tempo bel giovane aitante e generoso, è ridotto qualcosa come una vecchia mummia in virtù d'un orribile incantesimo provocatogli da un suo implacabile nemico. Questo sovrano che ha la fortuna di avere al suo fianco una mogliettina saggia e affettuosa vorrebbe avere un erede e sciogliersi dall'incantesimo di cui è vittima; per riuscire però nel suo intento, avrebbe bisogno, dice l'astuto stregone sapiente, di riflettere la sua immagine in uno specchio. Se si trattasse di un paese comune e civile, la cosa non sarebbe poi tanto difficile. Si porterebbe uno specchio al re e questi vi rifletterebbe la propria persona. Ma il guaio è che, fra quella brava gente, parlare di specchi è come parlare... di linguaggio etrusco. Mai in quello strano paese fu visto uno specchio. La storia avrà l'esito che tutti immaginano: lo specchio sarà finalmente trovato in seguito a una banale quanto ovvia osservazione dello stregone. E il re e la consorte saranno felici e avranno il desiderato erede, fra la consolazione dei sudditi.

Il «Fuoriprogramma N. 8» che verrà trasmesso il giorno 21 giugno alle ore 21, comprende una serie di curiosità e di trovate ricavate dai desideri espressi da ascoltatori.

DOMENICA 20 GIUGNO 1943-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-8,45: CONCERTO dell'organista ALBERTO GALLINA: 1. Bach: *Pastorale*: a) Andante con moto, b) Andante cantabile, c) Adagio, d) Allegro; 2. Vivaldi-Bach: *Concerto in la minore*: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11 —: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO IN ROMA.

12 —: PADRE FRANCESCO PELLEGRINO: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: CANZONI NAPOLETANE: 1. Tagliaferri-Murolo: *Napule 'e Surriento* (Ferrauto); 2. Falvo-Canetti: *Ch'ella d'e 'rrose* (Albanese); 3. Mario: *Canzone appassionata* (Schipa); 4. De Curtis-Bovio: *Tu ch'a nun chiagne* (Ferrauto); 5. Gambardella-Russo: *Quando tramonta 'o sole* (Albanese); 6. Nardella-Della Gatta: *Chi t'aggia di* (De Paulis); 7. Cardillo-Cordiffero: *Core 'ngrato* (Albanese); 8. Di Capua-Capurro: *O sole mio* (Gigli); 9. Gambardella-Cataldo: *Come facette mammeta* (Albanese e coro).

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10: INTRODUZIONI DA OPERE GIOCOSE.

13,30: **LE NOSTRE CANZONI**

Rassegna di canzoni incise su dischi

1. Martelli: *Vecchio quartiere*; 2. Ala: *Serenata a Maritosa*; 3. De Martino: *Chiesetta alpina*; 4. Lama-Bovio: *Cara piccina*; 5. Fortini: *La canzone del mulino*; 6. Di Lazzaro: *Rosabella del Molise*; 7. Ruccione: *E zitto amore*; 8. Cesarini: *Serenatella sotto la luna*; 9. Pagano: *Serenata di maggio*.

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SANT'UNIONE di Bologna)

14 —: **Giornale radio.**

14,10: RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17,15 Notizie sportive e dischi.

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA, del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de «La Tribuna».

17,45-18,35: POLCHE, MAZURCHE, VALZER E CANZONI ITALIANE.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,35 Riepilogo della giornata sportiva.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: **Concerto sinfonico-vocale**

diretto dal M° DAGOBERTO POLZINETTI
con il concorso del soprano LEONARDA PIOMBO

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2. Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 3. Puccini: *La bohème*, «Mi chiamano Mimi»; 4. Haendel: *Serse*, largo; 5. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera; 6. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta»; 7. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; 8. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella»; 9. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera.

21,30: Accademico d'Italia Ildebrando Pizzetti: «Gluck e l'Alceste», conversazione.

21,40: **MUSICHE OPERETTISTICHE**

1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Cuscina: *Il ventaglio*, fantasia; 3. Costa: *Spagnizza*, selezione; 4. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, celebre barcarola (Emilio Livi); 5. Lehar: *Federica*, fantasia.

22,15: **MUSICHE PER ORCHESTRA**

dirette dal M° PETRALIA

1. D'Ambrosio: *Ridda di jolletti*; 2. Billi: *E canta il grillo*; 3. Pedrollo: *Mascherata*; 4. Bixio: *Io non posso cantare alla luna*; 5. Scassola: *Stella maris*; 6. Marchesi: *La folletta*; 7. Strauss: *Moto perpetuo*; 8. Gastaldon: *Musica proibita*; 9. Rust: *Sfortunello*.

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B,,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-8,45: CONCERTO dell'organista ALBERTO GALLINA (Vedi Programma «A»).

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11 —: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO IN ROMA.

12 —: PADRE FRANCESCO PELLEGRINO: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: CANZONI NAPOLETANE (Vedi Programma «A»).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

8 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Scarlatti: *Sonata n. 8 in re maggiore* (orchestrazione Culotta); 2. Gretchaninof: *Danze russe popolari*; 3. Granados: a) *Jota*, b) *Plajera*, c) *Villanesca*, d) *Ecos de parranda* (orchestrazione Carabella); 4. M. E. Bossi: *Scherzando* (orchestrazione R. Bossi).

13,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14 —: **Giornale radio.**

14,10: RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17,15 Notizie sportive e dischi.

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA, del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de «La Tribuna».

17,45-18,35: POLCHE, MAZURCHE, VALZER E CANZONI ITALIANE.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,35 Riepilogo della giornata sportiva.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: **ORCHESTRA CETRA**

diretta dal M° BARZIZZA

21 —: **AL PIANOFORTE**

Un atto di GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi e interpreti:

Lui Rodolfo Martini
Lei Nella Marcacci

Regia di PIETRO MASSERANO

21,40: **ORCHESTRA CLASSICA**

diretta dal M° MANNO

1. Mozart: *Sonata in re maggiore* (orchestrazione Gaidano); 2. Schubert: *Prima suite infantile* (orchestrazione Lavagnino); 3. Weber: *Adagio e rondò*, dalla «Sonata n. 24» (orchestrazione Palombi); 4. Albeniz: *Malagueña*; 5. Chopin: *Gran valzer brillante in mi bemolle maggiore*, op. 18 (orchestrazione Manno); 6. Martucci: *Scherzino*, op. 29 (orchestrazione Tommasi).

22,20: **MARCE REGGIMENTALI**

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.



i capelli bianchi

ritornano del colore naturale
con una sola applicazione di:

FILOCRININA CESARI

Oltre 50 anni di esperienza garantiscono l'efficacia del prodotto assolutamente innocuo. Spedizione riservatissima inviando vaglia di £.22.50 ed indicazione del colore desiderato a CESARI - Bologna Cas. post. 140 A.

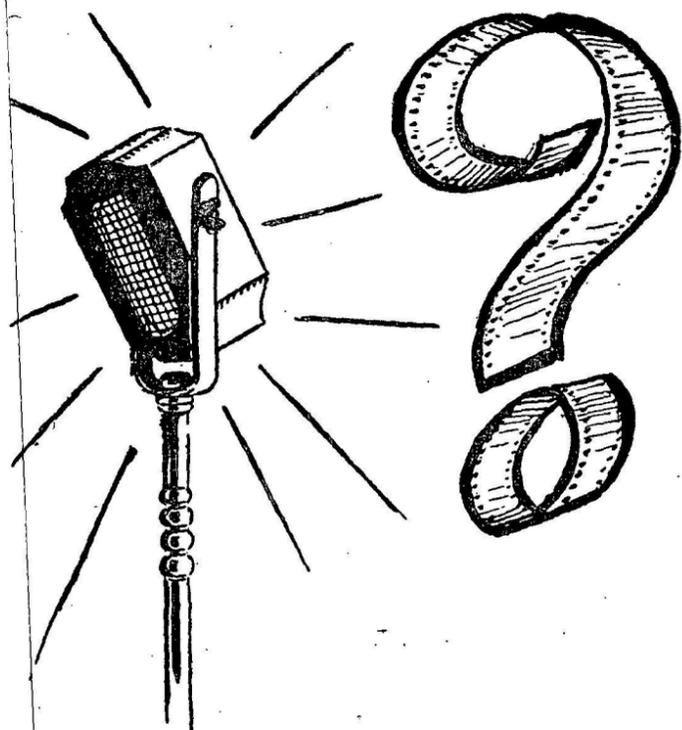
UN REGALO UTILE IN TUTTI I TEMPI

ELEGANTE BORSETTA RIGIDA modello n. 102, confezionata in cuoio «Sarpel». Ha due scompartimenti, completa di portamonete e di cinghia a corallo, allungabile, al fine di poterla portare a tracolla L. 100. Desiderando un modello lusso (n. 101) con moschettone L. 130. Inviare richieste con cartolina vaglia a: O. S. V. C., Via Calabria, 18 - telefono 696-021 - Milano, indicando questo giornale. Preghiamo di voler scrivere molto chiaramente il nome e indirizzo. Non si spedisce contro assegno né a posta militare.

Prodotti di bellezza

Viany

SOC. AN. ITALIANA - BOLOGNA



Alle ore 21 di **LUNEDÌ**
dal Programma «A» ascoltate:

FUORI PROGRAMMA

(CURIOSITÀ DI RADIOASCOLTATORI)

Trasmissione organizzata per l'

ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE e per la **CINES**

I MASSIMI ESPONENTI ITALIANI PER LA PRODUZIONE, IL NOLEGGIO
DEI FILM E L'ESERCIZIO DI SALE CINEMATOGRAFICHE

Gli ascoltatori sono invitati a segnalare all'**E.N.I.C.: ROMA, Via Po 32**, le curiosità, nonché i nomi degli attori e delle attrici che desiderano siano compresi in questi eccezionali programmi

La nona trasmissione di **“FUORI PROGRAMMA”**,
è fissata per le ore **21** circa di mercoledì **21** luglio

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

2 prodigiose novità per la vostra bellezza:



ANTIPEL

L'INFALLIBILE DEPILATORIO SCIENTIFICO

fa scomparire i peli superflui, nel modo più facile, rapido, sicuro e indolore del viso, gambe, ascelle, ecc. La sua preparazione scientifica è garanzia di efficacia. Non irrita la delicata epidermide muliebre, che anzi rende sana e vellutata. Libera dall'ossessione di ogni antiestetica peluria. **PROVATELO!** - Vasetto L. 35 (franco di porto).

È REALMENTE POSSIBILE

OTTENERE UN BEL

FINALMENTE SÌ... CON LA CREMA VENERE

SENO?

Ritrovato serio ed efficacissimo. Migliaia di referenze. Usato in 65 fra i più importanti Istituti di Bellezza. Esito garantito. Uso esterno. Un vasetto sufficiente per la cura completa costa L. 35. Indicare se per sviluppo o rassodamento. Per la spedizione al vostro indirizzo (franco di porto) del prodotto **ANTIPEL** (Depilatorio) o **CREMA VENERE** (per il seno) inviare vaglia rispettivamente di L. 35 a:

SI-VE-RA - Rep. N. 7 - MILANO - Via XX Settembre, 24

la lozione

dal triplice
effetto



Voi avete tanto apprezzato «Lara» per le sue qualità detergenti, tonificanti e protettive. Fino all'ultimo la qualità è stata mantenuta invariata e, non appena le circostanze lo permetteranno, «Lara» ci sarà di nuovo: voi ritroverete allora con gioia la vostra migliore amica.

Lara

lozione per il viso

TARSIA MILANO



SOSTITUISCE IL LIMONE - DELIZIOSA

Se il vostro fornitore è sprovvisto, inviate L. 12 per 6 bustine (adatte per essere unite alla corrispondenza da inviare ai militari, ecc.) alla Ditta **LUCIANO DE FRANCO - FILIALE ALTA ITALIA - TORRE DEI PICENARDI** (Cremona) anche a mezzo rimessa sul c/c postale N. 3-21585.

Amate l'amore?

Leggete allora nella **Illustrazione del Popolo** il nuovo romanzo di **Dora**, la scrittrice scoperta dal fortunato periodico. È la storia di una ragazza che si orienta verso l'amore attraverso la folla e le sue proprie illusorie avventure sentimentali

ACQUISTANDO CON MODICA SPESA
IL **TELEDIFFUSORE**

(BREVETTI L. PALLAVICINI)

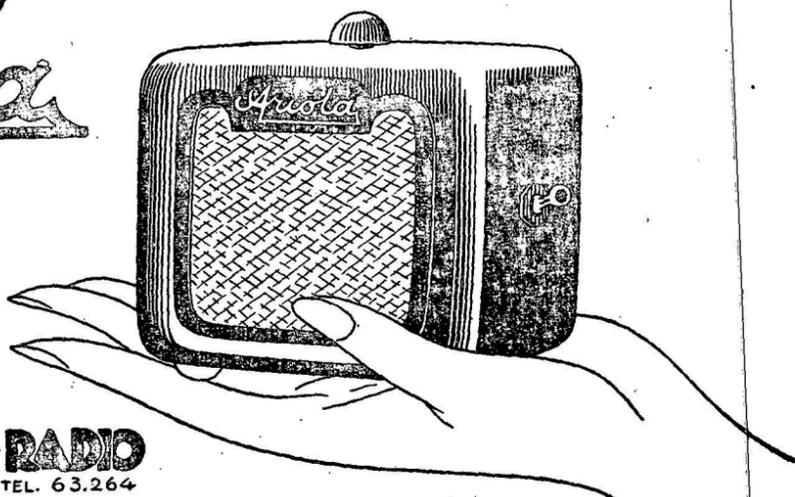
Ariola

POTRETE ASCOLTARE LA RADIO IN QUALUNQUE
AMBIENTE DELLA VOSTRA CASA

IL **TELEDIFFUSORE** *Ariola* VI OFFRE ANCHE
LA POSSIBILITÀ DI REGOLARE IL VOLUME, ACCENDERE E SPEGNERE
L'APPARECCHIO A DISTANZA SENZA BISOGNO DI IMPIANTI SPECIALI

PER RICHIESTE RIVOLGERSI ALLA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

PALLAVICINI-RADIO
ROMA - VIA XXIV MAGGIO N.6 TEL. 63.264



L U N E D Ì

21 GIUGNO 1943-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

- 7,15** Giornale radio - Risultati sportivi.
- 7,30**: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8** —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 8,15-9**: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».
- 12,15**: MUSICA VARIA.
- 12,30**: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 13** —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 13,10**: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA: 1. Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata*; 2. Filippini-Manlio: *Caro papà*; 3. Scaramucci: *Ho un appuntamento in mezzo al mare*; 4. Ruccione-De Torres-Simeoni: *Camerata Richard*; 5. Abbati-Nico: *Si va, si va*; 6. Scolari-Tettoni: *I fiori della montagna*; 7. De Palma-Galdieri: *Addio bambina*; 8. Derewitsky-Martelli-Sordi: *Fiocco di lana*; 9. Carducci-De Robertis: *L'orologio di Marietta*; 10. Pellegrino-Auro D'Alba: *Battaglioni «M»*; 11. Ciuffi-Fiasconaro: *Soldato mio*; 12. Schisa-Cherubini: *Rondinella azzurra*; 13. Persiani-Morini-Nati: *Letterina grigioverde*; 14. Benedetto-Sordi: *Ciao biondina*; 15. Celani-De Torres-Simeoni: *Bambina bella*; 16. Ruccione-Giannini: *La canzone dei sommergibili*; 17. Sciorilli-Mauro: *Rosanina*.
- 14** —: **Giornale radio.**
- 14,10**: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO.
- 14,50-15**: «Le prime del cinematografo», conversazione.
- 17** Segnale orario - **Giornale radio.**
- 17,10**: Estrazioni del R. Lotto.
- 17,15**: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enciclopedia delle vacanze*: «Arti: La musica» di Riccardo Aragno.
- 17,35**: MUSICA VARIA: 1. Cantarelli: *Allegro sinfonico*; 2. Rossellini: *Giardino abbandonato*; 3. Renzo Martini: *Serenata d'aprile*, balletto: a) I tre gendarmi, b) Serenata e danza delle fate, c) Corteo; 4. Cuscina: *Come una ronda*; 5. D'Achiardi: *Scherzo*; 6. Aru: *Danza delle ombre*; 7. Strauss: *Lo zingaro barone*, introduzione dell'operetta.
- 18-18,10**: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)
- 19,10** RADIO RURALE: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
- 19,20**: Notizie varie - Notizie sportive.
- 19,25**: «San Luigi Gonzaga», conversazione del Padre Francesco Pellegrino.
- 19,35**: MUSICA VARIA.
- 20** —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 20,20**: **CONCERTO DI LIUTO, CLAVICEMBALO FLAUTO DOLCE E CANTO**
Esecutori: ALBA ANZELLOTTI, canto; ROLF RAPP, liuto, clavicembalo e flauto dolce.
I. Bach: I. *Preludio in do minore*. - II. *Dal «Quaderno di Anna Magdalena Bach»*: a) *Tu sei con me*; b) *Pensieri giocosi di un fumatore di pipa*, per canto, liuto e violoncello (violoncellista Giuseppe Martorana). - III. *Bourrée*, per liuto. - IV. *Fantasia in do minore*. - 2. Haendel: I. *Sonata in sol minore*, per flauto dolce, clavicembalo e violoncello: a) *Larghetto*, b) *Andante*, c) *Adagio*, d) *Finale* (clavicembalo: Giorgio Favaretto). - II. *Cantata «Aure soavi e liete»*, per soprano, clavicembalo e violoncello. - III. *Ciaccona con variazioni in sol minore*, per clavicembalo.
- 21** —: **FUORI PROGRAMMA N. 8**
Presentazione di CARLO CAMPANINI
Testo di N. MANZONI e F. FELLINI
ORCHESTRA diretta dal M° RIZZA
Regia di NINO MELONI
(Trasmissione organizzata per la CINES e per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE E.N.I.C.).
- 22** —: **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA**
1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, n. 15: «A mano manca» (tenore Landi e baritono Franci); 2. Verdi: *Il trovatore*: a) «Condotta all'era in ceppi» (mezzosoprano Elmo), b) «Il balen del suo sorriso» (baritono Tagliabue); 3. Ponchielli: *La Gioconda*: «Cielo e mar» (tenore Bjoerling); 4. Mascagni: *Iris*: «Un di erò piccina (soprano Pampanini); 5. Giordano: *Andrea Chénier*: «Son sessant'anni» (baritono Franci).
Nell'intervallo: Conversazione scientifica di EDOARDO LOMBARDI.
- 22,45**: **Giornale radio.**
- 23** (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

- 7,15-12,15** (esclusa onda m. 221,1)
- 7,15** Giornale radio - Risultati sportivi.
- 7,30**: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8** —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 8,15-9**: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».
- 12,15**: MUSICA VARIA.
- 12,30**: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
- 13** —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 13,10**: MUSICA VARIA.
- 13,40**: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
- 14** —: **Giornale radio.**
- 14,10**: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO.
- 14,50-15**: «Le prime del cinematografo», conversazione.
- 17-20** (esclusa onda m. 221,1)
- 17** Segnale orario - **Giornale radio.**
- 17,10**: Estrazioni del R. Lotto.
- 17,15**: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enciclopedia delle vacanze*: «Arti: La musica» di Riccardo Aragno.
- 17,35**: MUSICA VARIA.
- 18-18,10**: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)
- 19,10** RADIO RURALE: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
- 19,20**: Notizie varie - Notizie sportive.
- 19,25**: «San Luigi Gonzaga», conversazione del Padre Francesco Pellegrino.
- 19,35**: MUSICA VARIA.
- 20** —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 20,20**: **ROMANZE PER TUTTI**
1. Braga: *La serenata - Leggenda valacca*; 2. Ignoto: *Fenesta che lucive*; 3. Tirindelli: *La primavera*; 4. Mascagni: *Serenata*; 5. Denza: *Mattinata di maggio*; 6. Buzzi-Peccia: *Lolita*.
- 20,40**: **TRENTA MINUTI NEL MONDO**
(Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO)
- 21,10**: **MUSICHE SINFONICHE**
incise da WILLY FERRERO
1. Bach: *Secondo preludio* (trascrizione Pick Mangiagalli); 2. Respighi: *L'ottobre*, dal poema sinfonico «Feste romane»; 3. Ravel: *Bolero*; 4. De Falla: *Danza del mugnaio*, dal balletto «Il cappello a tre punte».
ORCHESTRA SINFONICA dell'E.I.A.R.
- 21,40**: **LA DOTE DELLA PICCOLA MARIU'**
Un atto di CARLO TRABUCCO
(Novità)
Personaggi e interpreti:
Pina Biribini Landa Galli
Mariù, sua figlia Anna Maria Padoan
Mario De Maestri Nino Pavese
Capitan Moro Fernando Soleri
Regia di GIUGLIEMMO MORANDI
- 22,15**: **ORCHESTRA «ARMONIA»**
diretta dal M° SECURINI
1. Consiglio-Gidipi: *Se guardo in ciel*; 2. Ravasini-Natili: *Casa chiusa*; 3. Abbati-Nisa: *Finestrella di paese*; 4. ; 5. Piccinelli: *Tu che mi fai sognare*; 6. Scandi: *Vette fiorite*; 7. Bootz: *Ciò che piace*; 8. ; 9.
- 22,45**: **Giornale radio.**
- 23** (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

REGALIAMO ➔ un pacco di libri e un dono a sorpresa del valore di L. 33,— agli acquirenti del celebre romanzo «COSTA LIGURE» di Pietro Osso giunto in sette mesi alla 7ª Ediz. e premiato con Medaglia d'Oro all'Accademia di Genova

VENDITA ECCEZIONALE DI PROPAGANDA

Scrivere alla Casa **ALBARE - Viserba (Forlì)**
Riceverete in assegno per sole L. 17,— (prezzo del romanzo) il pacco con i libri e il dono del valore di L. 33,—

Approfittatene! «COSTA LIGURE» il romanzo recensito da 50 giornali è considerato il maggior successo dell'anno

UNA LIRA PER BAGNO

Con i **SALI SCHULTZ**, risparmiate sapone, fate un bagno profumato, detergete la pelle e la rende morbida e vellutata. Costa solo L. 10 dal vostro Profumiere, oppure contro assegno di L. 12 dalla

S. A. CHIMICAL - Piazza Amedeo, 8 - NAPOLI

DOMANI a MILANO
Il Direttore dell'ISTITUTO ARALDICO ITALIANO riceve negli uffici di Via Durini, 5 - Tel. 70.283

PRENOTATE
IMMOBILI TIPO
IMEA

s.a. mobili
eterm. vacchebbi
piazza farini 1 - aspiavia carara

MARTEDÌ**22 GIUGNO 1943-XXI****PROGRAMMA "A,"**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: POLCHE, MAZURCHE, VALZER E CANZONI ITALIANE.

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10: ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO: 1. Fiorillo: *Scene norvegesi*; 2. Scheibe: *Valzer del compleanno*; 3. Cortopassi: *Passa la serenata*; 4. Setti: *Crepuscolo sul mare*; 5. Albeniz: *Tango*; 6. Gaito: *Danza, danza*; 7. Blanc: *Malombra*; 8. Escobar: *La trottola*.

14 —: **Giornale radio.**

14,10: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Azzoni: *Apertura in sol*; 2. Rust: *Colibri*; 3. De Micheli: a) *Sotto il castagno*, b) *La sagra*, da «In campagna»; 4. Lehar: *La vedova allegra*, motivi dell'operetta; 5. Avitabile: *La fuga di Aretusa*; 6. Escobar: *Toccata 900*; 7. Fibich: *Poema*; 8. Strauss: *Voci di primavera*.

14,45-15: TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

17 Segnale orario - **Giornale radio.**

17,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X.

17,15: DISCHI «LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA»: *Parte prima*: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, «So anch'io la virtù magica» (soprano Elda Ribetti); 2. Verdi: a) *Il trovatore*, «Di quella pira» (tenore Jussi Bjoerling), b) *Otello*, «Ave Maria» (soprano Mafalda Favero); 3. Leoncavallo: *Zazà*, «Zazà, piccola zingara» (baritono Tito Gobbi); 4. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando» (soprano Fedora Barbieri); 5. Catalani: *La Wally*, «T'amo ben io» (baritono Gino Bechi); — *Parte seconda*: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ma dall'arido stelo» (soprano Maria Caniglia); 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Vesti la giubba» (tenore Enrico Caruso); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria» (baritono Titta Ruffo); 4. Puccini: a) *La fanciulla del West*, «Ch'ella mi creda» (tenore Giacomo Lauri Volpi), b) *Manon Lescaut*, «No, pazzo son» (tenore Beniamino Gigli).

(Trasmissione organizzata per la S. A. «LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA-MARCONIPHONE» di Milano).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: «Contro l'Occidente», conversazione di Ivon de Begnac.

19,40: Debussy: *Quartetto in sol minore*, op. 10.20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: NOTA SUGLI AVVENIMENTI.

20,40: OTTOCENTO - NOVECENTO

Due atti e due «intermezzi»

di ALESSANDRO DE STEFANI e FERRUCCIO CURIO

Interpreti: Nella Bonora, Nino Pavese, Rina Franchetti, Vigilio Gottardi, Rina Saba, Franca Redi, Giorgina Marchiani Andalò, Anna Maria Padoan, Lina Franchetti, Tino Navara, Gianfranco Bellini, Emilio Calvi, Alberto Bonucci, Venturino Venturi.

Presentano la commedia gli AUTORI

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22:

Concerto

diretto dal M° MICHELE MACIOCE

1. Paër: *Sinfonia d'apertura*; 2. Fabisch: *Sera d'estate*; 3. Bach: *Toccata in re minore* (trascrizione Macioce); 4. Debussy: a) *Nel giardino*, b) *La bella addormentata nel bosco*; 5. Weber: *Euriante*, introduzione dell'opera.

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: POLCHE, MAZURCHE, VALZER E CANZONI ITALIANE.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**13** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10: MUSICA SINFONICA.

Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisia.

14 —: **Giornale radio.**

14,10: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Azzoni: *Apertura in sol*; 2. Rust: *Colibri*; 3. De Micheli: a) *Sotto il castagno*, b) *La sagra*, da «In campagna»; 4. Lehar: *La vedova allegra*, motivi dell'operetta; 5. Avitabile: *La fuga di Aretusa*; 6. Escobar: *Toccata 900*; 7. Fibich: *Poema*; 8. Strauss: *Voci di primavera*.

14,45-15: TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - **Giornale radio.**

17,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X.

17,15: DISCHI «LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA» (Trasmissione organizzata per la S. A. «LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA-MARCONIPHONE» di Milano).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: «Contro l'Occidente», conversazione di Ivon de Begnac.

19,40: Debussy: *Quartetto in sol minore*, op. 10.20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: NOTA SUGLI AVVENIMENTI.

20,40: MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° PETRALIA

1. Ferraris: *Festa a Santa Lucia*, da «Bella Napoli»; 2. Silvestri: *Serenata*; 3. Valverde: *Clavelitos*; 4. Savona: *Dolce serenata*; 5. Brogi: *Implorando*; 6. Meneghini: *Parlami sotto le stelle*; 7. Migliavacca: *Mazurca variata*; 8. Billi: *Mattinata*; 9. Mascheroni: *Fiorin fiorello*; 10. Castaldi: *Tarantella*.

21,5: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

NOTTURNO ROMANTICO

Opera in un atto e due quadri

di ARTURO ROSSATO

per la musica di RICCARDO PICK MANGIAGALLI

Personaggi:

Il conte Aurelio Fadda Piero Paoli
La contessina Elisa Ilde Brunazzi
Donna Clotilde Amalia Pini
Il conte Zenò Giuseppe Manacchini
Un maggiordomo Luigi Mingoli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

22,10: Giovanni Comisso: «Istria», conversazione.

22,20:

ORCHESTRA

diretta dal M° RIZZA

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

ASCOLTATE OGGI
MARTEDÌ ALLE
ORE 17,15 I DISCHI

«La Voce del Padrone»
«Columbia»



S. A. LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

DA QUALSIASI FOTO RICAVEREMO UN PERFETTO INGRANDIMENTO

APPLICABILE ALLE NOSTRE CREAZIONI DI ATTUALITÀ. INVIANDOCI LA FOTO DA RIPRODURRE E LIRE I PER RIMBORSO SPESE POSTALI RICEVERETE PROGETTO E CATALOGO ILLUSTRATO FOTO 900 - BOLOGNA - CASELLA POSTALE 93 A.

La Casa Editrice
EDIZIONI «TASCABILE»
VIA ROMA, 4 - FIRENZE

vi ricorda le sue vecchie e nuove pubblicazioni:
L'ENIGMISTICA TASCABILE, Cent. 50 | GLI ALBI DELLA GLORIA, L. 1,50
LA BUSTA ENIGMISTICA, L. 1,— | GIUOCO «LA BATTAGLIA» L. 2,50
GLI ATTORI DEL CINEMA ATTRA- | ALBI CULTURALI DI ENIGMI-
VERSO L'ENIGMISTICA, L. 2,— | STICA L. 1,—

Tutte le edizioni della «Tascabile» stengono concorsi a premio certo. Le troverete in tutte le edicole alle quali vengono distribuite dalla nostra concessionaria per la diffusione: Soc. An. A.G.I.R.E. Viale Giulio Cesare 6, Roma. Se non le troverete dal vostro giornalaio, le potrete chiedere direttamente alla Casa Editrice «Tascabile» - Via Roma, 4 - Firenze.

ELIMINA DISTURBI FILTRO DI FREQUENZA dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Quindici anni di esperienza. - Vaglia anticipato L. 115 - in assegno L. 120. - Indirizzare vaglia e corrispondenza: Ing. F. Tartufari - RADIO - Torino, Via C. Battisti 5, ang. Piazza Carignano - Modulo proutuario per migliorare l'apparecchio radio L. 4,50 a mezzo vaglia anticipato

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 1943-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

- 7,15** **Giornale radio.**
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8—: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11,30** **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** « I cinque minuti di Capitan Buscaggina » - Programma vario - « Notizie da casa ».
- 12,15:** CANZONI E MELODIE.
12,30: **RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13—: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
13,10: **MUSICHE PER ORCHESTRA** dirette dal M° GALLINO: 1. Lehar: *Paganini*, introduzione; 2. Ciani: *A mezzo maggio*; 3. Lama: *Tutta pe 'mme*; 4. Braschi: *Chitarrata spagnola*; 5. Cardillo: *Core 'ngrato*; 6. Cairone: *Un raggio di luna*; 7. Marletta: *Ridi, Vienna*; 8. Amadei: *Nel bazar*.
14—: **Giornale radio.**
14,10: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14,40-15: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.
- 17** **Segnale orario - Giornale radio.**
17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enciclopedia delle vacanze:* « Alberi: Il bosco », di Giuseppe Mangione.
17,35: ANTICHE MUSICHE ITALIANE eseguite dal soprano MARIA GASPARRI (Al pianoforte: BARBARA GIURANNA) e dalla pianista ISA GALLO: I. MUSICHE PER CANTO: 1. Paradisi: *Qual ruscelletto*; 2. Matteis: *Qual volto pallidetto*; 3. Bononcini: *Deh più a me non v'ascondete*. — II. MUSICHE PER PIANOFORTE: 1. Galuppi: *Sonata in do maggiore: a) Allegro, b) Andantino, c) Allegro*; 2. Zupoli: *Largo*; 3. D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (non presto ma a tempo di ballo); 4. Durini: *Presto*.
18-18,10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.
- Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

- 19,10** **NOTIZIARIO TURISTICO.**
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
20—: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 20,20:** **TEATRO DEI BAMBINI**
LO SPECCHIO
 Fiaba musicale di ALBERTO CASELLA
 Musiche di EGIDIO STORACI
Interpreti: Celeste Aida Zanchi, Fiorella Innamorati, Miranda Bonansea, Pietro Zardin, Wanda Tettoni, Nunzio Filogamo, Loredano Martinelli, Antonella D'Eramo, Giacomo Osella, Maria Paoli, Loris Velli, Giulia Masina, Adriana Jannuccelli, Angelo Zanobini, Itala Martini, Gemma Griarotti, Ubaldo Torricini, Mario Riva.
 Regia di NINO MELONI
- 20,50:** **CAVALLERIA RUSTICANA**
 Melodramma in un atto di TARGIONI, TOZZETTI e MENASCI
 Musica di PIETRO MASCAGNI
Personaggi e interpreti:
 Santuzza Lina Bruna Rasa
 Lola Maria Marcucci
 Turiddu Beniamino Gigli
 Alfio Gino Bechi
 Mamma Lucia Giulietta Simonato
 Orchestra e coro del TEATRO SCALA diretti dal M° PIETRO MASCAGNI
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
 (Edizione fonografica LA VOCE DEL PADRONE)
- 22,45:** **Giornale radio.**
23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

- 7,15** **Giornale radio.**
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8—: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11,30** **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** « I cinque minuti di Capitan Buscaggina » - Programma vario - « Notizie da casa ».
- 12,15:** CANZONI E MELODIE.
12,30: **RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**
- 13** **Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.**
13,10 (circa): BANDA DEL COMANDO ARTIGLIERIA CONTRAEREI diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI: 1. Parelli: *Marcia ufficiale dell'Opera Nazionale Dopplavoro*; 2. Chopin: a) *Studio n. 3, op. 10 - Presto*, b) *Studio n. 3, op. 10 - Lento ma non troppo*, c) *Studio n. 12, op. 10 - Allegro con fuoco* (trascriz. Falombi); 3. Verdi: *La battaglia di Legnano*, introduzione dell'opera (trascrizione Vessella); 4. Vagnozzi: *Marcia d'ordinanza della Milizia Artiglieria Contraerei*. Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.
14—: **Giornale radio.**
- 14,10:** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14,40-15: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.
- 17-20 (esclusa onda m. 221,1)
- 17** **Segnale orario - Giornale radio.**
17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enciclopedia delle vacanze:* « Alberi: Il bosco », di Giuseppe Mangione.
17,35: ANTICHE MUSICHE ITALIANE eseguite dal soprano MARIA GASPARRI (Al pianoforte: BARBARA GIURANNA) e dalla pianista ISA GALLO (Vedi Programma « A »).
18-18,10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.
- Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

- 19,10** **NOTIZIARIO TURISTICO.**
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
20—: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 20,20:** **RADIO FAMIGLIE**
 TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.
- 21,5:** GIAN FRANCESCO MALIPIERO: *La musica religiosa di Claudio Monteverdi*, conversazione.
21,15: Celebrazione del terzo centenario della morte di Claudio Monteverdi.
TERZO CONCERTO
LA MUSICA SACRA E STRUMENTALE
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTO
 Maestro del coro: BRUNO ERMINERO.
 Parte Prima: a) *Sonata sopra « Sancta Maria »*; b) *Laudate Dominum omnes gentes*; c) *Domine ad adiuvandum*, vespro da concerto composto sopra canti fermi.
 Parte Seconda: a) *Salve Regina*; b) *Voi ch'ascoltate in rime sparse*, madrigale spirituale; c) *Laetatus sum*, salmo.
 Nell'intervallo (21,50 circa): Notiziario delle lettere.
- 22—:** CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO, di Cesare Rivelli.
22,10: **CANZONI POPOLARI ITALIANE**
 Prima Serie
 ORCHESTRA E CORO diretti dal M° GALLINO.
- 22,45:** **Giornale radio.**
23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.



UNA PRATICA NOVITÀ rappresenta il nostro **BOLLITORE-CAFFETTIERA** ed altri usi CON FORNELLO ELETTRICO INCORPORATO INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA E PER SFOLLATI **BASSO CONSUMO E FORTE RENDIMENTO** semplice e sicuro; smontabile in due pezzi per la pulizia; elegante.
 Si vende in due modelli: Capacità 1/3 litro L. 150 —
 » 1 » L. 200 —
 Inviare vaglia alla ditta **SI-VE-IRA** Ufficio Propaganda - Via XX Settembre 24 - MILANO

Tovaglie.... Tovaglioli di carta

FABBRICAZIONE SPECIALE CRESPIATA

PACCO FAMIGLIA N. 1 N. 18 Tovaglie resistentissime per 4 persone 300 Tovaglioli morbidissimi, asciuganti L. 100	PACCO FAMIGLIA N. 2 N. 40 Tovaglie resistentissime per 4 persone 700 Tovaglioli morbidissimi, asciuganti L. 205
--	--

Versando l'importo sul Conto Corrente Postale N. 3/228 intestato a Cartotecnica Scarabellin - Milano - Via Broletto 34, o a 1/2 vaglia post. o bancario, riceverete franco di ogni spesa a domicilio.

Industria Chimica Lariana
Colonie Analfoliche-Estratti per fazzoletti

COLONIE ANALFOLICHE FELCE LUSSO ROSA	ESTRATTI PER FAZZOLETTI COLONIA MIA GARDENIA	TABACCO D'ALBANIA CUOIO DI TIRANA
--	--	--------------------------------------

Vi profumano a lungo. Provatelo. Le troverete presso le migliori Profumerie. Si spedisce campione saggio di Colonia, inviando vaglia da L. 20 per tipo. Estratti L. 40 per tipo a.

INDUSTRIA CHIMICA LARIANA - MILANO - VIA POLESINE, 2

FALAVIGNA

SILO SENZA SILO

Raddoppia la resa alimentare dei foraggi
 Agricoltori, chiedete il Manuale che spiega il metodo, inviando un vaglia postale di L. 7 (per rimborso spese)

SCRIVERE - SILO FALAVIGNA S.A. - BOLOGNA

G I O V E D Ì**24 GIUGNO 1943-XXI****PROGRAMMA "A,"**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 363,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 Giornale radio.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,30 MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO IN ROMA.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati - Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: ORCHESTRA «ARMONIA» diretta dal M° SEGURINI.

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

13,25: **INNI E CANTI DELLA PATRIA IN ARMI**
Orchestra e coro diretti dal M° GALLINO14 —: **Giornale radio.**

14,10: DISCHI DI NOVITÀ CETRA: *Parte prima*: Haydn: *Sinfonia in sol maggiore n. 13*: a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Minuetto, d) Allegro con spirito (finale) (Orchestra della R. Accademia di Santa Cecilia diretta dal M° Bernardino Molinari). - *Parte seconda*: Schmeising: *Canzone viennese* (Enrico Prat e il complesso caratteristico); 2. Lama-Bovio: *Cara piccina* (tenore Francesco Albanese); 3. Tosti: *Marechiaro* (mezzosoprano Ebe Stignani); 4. Manno: *Il piccolo trombetta* (Orchestra da camera dell'Eiar diretta dal M° Tito Petralia) (Trasmissione organizzata per la CETRA S. p. A., di Firenze).

14,45: TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

15 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,15-15,45: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17 Segnale orario - **Giornale radio.**17,15: **LA SAGRA DELLA CANZONE**

(Trasmissione organizzata per la DITTA CREOLFORME di Cremona).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 363,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 PER LA DONNA ITALIANA: TRASMISSIONE EFFETTUATA DALL'E.I.A.R. A CURA DEI FASCI FEMMINILI D'INTESA COL SERVIZIO PROPAGANDA DEL PARTITO.

19,25: Notizie varie - Notizie sportive.

19,30: Trasmissione dell'Istituto Mediterraneo e Coloniale dell'Artigianato: Cons. naz. Piero Gazzotti: «Per l'addestramento artigiano mediterraneo», conversazione.

19,40: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,45: MUSICA VARIA.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: NOTA SUGLI AVVENIMENTI.

20,40: **Il costruttore Solnes**Tre atti di ENRICO IBSEN
Regia di ENZO FERRIERI

22,30: VALZER CELEBRI.

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,30 MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO IN ROMA.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati - Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: ORCHESTRA «ARMONIA» diretta dal M° SEGURINI (Vedi Programma «A»).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**13** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10 (circa): RURALIA ITALICA - Musiche e strumenti caratteristici. Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14 —: **Giornale radio.**

14,10: DISCHI DI NOVITÀ CETRA (Vedi Programma «A»).

14,45: TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

15 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,15-15,45: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - **Giornale radio.**

17,15: LA SAGRA DELLA CANZONE (Vedi Programma «A»).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 PER LA DONNA ITALIANA: TRASMISSIONE EFFETTUATA DALL'E.I.A.R. A CURA DEI FEMMINILI D'INTESA COL SERVIZIO PROPAGANDA DEL PARTITO.

19,25: Notizie varie - Notizie sportive.

19,30: Trasmissione dell'Istituto Mediterraneo e Coloniale dell'Artigianato: Conversazione del cons. naz. Piero Gazzotti.

19,40: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,45: MUSICA VARIA.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: NOTA SUGLI AVVENIMENTI.

20,40: **DALLE OPERE CELEBRI:****DON PASQUALE**

di GAETANO DONIZETTI

Branzi scelti

1. *Introduzione dell'opera* (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Carlo Sabajno);
2. *Com'è gentil* (tenore Tito Schipa);
3. *So anch'io la virtù magica* (soprano Lina Pagliughi);
4. *Sogno soave e casto* (tenore Enzo De Muro Lomanto);
5. *Preludio dell'atto secondo* «Povero Ernesto» - «Cercherò lontana terra» (tenore Tito Schipa);
6. *Tornami a dir che m'ami* (soprano Adelaide Saraceni e tenore Tito Schipa).

21,40: «Il primo volo non si scorda mai», conversazione di Nino Guareschi per il Centro di Propaganda Aeronautica.

21,50:

CONCERTO

diretto dal M° DOMENICO DE PAOLI

con il concorso del soprano NANDA MARI

1. Pasquini: *Introduzione e pastorale* (Orchestra Toni);
2. Mozart: *Due arie*, dall'opera «Don Giovanni»: a) *Batti, batti, b) Vedrai, carino* (solista Nanda Mari);
3. Debussy: *Danza sacra e danza profana*, per pianoforte e orchestra d'archi;
4. De Paoli: *Erin*, tre schizzi su temi popolari irlandesi: a) Canzone di un mattino di primavera, b) Pastorale, c) Canzone a ballo.

22,10:

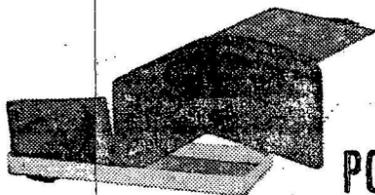
MUSICHE OPERETTISTICHE

dirette dal M° GALLINO

1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione;
2. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione;
3. Lehar: *Valzer delle sirene*, dall'operetta «La vedova allegra»;
4. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione;
5. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia.

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

Il regalo preferito dall'uomo moderno!

Richiedete dalla Ditta
ALPA - Bologna, Via Ferrarese 67,
inviando vaglia postale
o assegno circolare di lire 53,80, il

Completo di classe:

PORTAFOGLIO e BORSELLINO

MORBIDO, ELEGANTE, DI LUNGA DURATA

Vasto assortimento di colori,
nelle seguenti qualità: **Imitazione vitello, serpente, cinghiale, cocodrillo**

Viene spedito, franco di porto,
in elegante scatoletta di cartone cuoio ricoperta in rasata bianca con velina e lunette

GIOVEDÌ alle ore 17,15 «SAGRA DELLA CANZONE»**Orchestra Angelini**

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
DITTA CREOLFORM di Cremona produttrice del MOSCHICIDA «S»

Il Moschicida «S» è diverso da tutti i prodotti simili: non va impiegato con le usuali pompette nebulizzatrici ma spruzzato usando lo spruzzatore «Scotti» oppure distribuendo il liquido in gocce affinché le mosche possano ingerirlo

(Organizz. SIPRA - Firenze)

GIOVEDÌ 24 GIUGNO XXI. ORE 21,30 - PROGRAMMA "C"

**NINO GUARESCHI**

parlerà sul tema:

«IL PRIMO VOLO NON SI SCORDA MAI»

a cura del Centro Nazionale di Propaganda Aeronautica
(Organizzazione SIPRA - Firenze)

V E N E R D I**25 GIUGNO 1943-XXI****PROGRAMMA "A,"**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8—: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13—: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10: MUSICA SINFONICA.

13,25: IL CANZONIERE DELLA RADIO

(Trasmissione organizzata per le MESSAGGERIE MUSICALI di Milano)

14—: **Giornale radio.**14,10: ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, introduzione; 2. Bucchi: *Strimpellata sentimentale*; 3. Culotta: *Quadretti montani*; 4. Seracini: *Valzer d'altri tempi*; 5. Lehar: *Mazurca blu*, motivi; 6. Ravetta: *Marcetta*, da «Tre pezzi per orchestra»; 7. Grieg: *Danza norvegese n. 2*; 8. Alegiani: *Valzer giocoso*; 9. Ramponi: *Ronda notturna*; 10. Ferraris: *Nel regno delle fate*.**17** Segnale orario - **Giornale radio.**17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enciclopedia della vacanze: «Il buio»*, di Silvia Canova Marincola.17,35: CONCERTO dell'arpista IRENE GEMES: 1. Bach: *Pezzo in sol*; 2. Paradisi: *Toccata* (orchestrazione Magistretti); 3. Debussy: a) *Chiara di luna* (orchestrazione Gemes), b) *Arabesca n. 1*, c) *Incantesimo*, d) *Preludio e danza*. (Concerto scambio con la MAGYAR TELEFONHARMONDO Rt.).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20—: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.****20,20: RADIO FAMIGLIE**

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,5: BIANCO E NERO

ORCHESTRA «ARMONIA» diretta dal M° SEGURINI (Trasmissione organizzata per la CINES - ROMA).

21,40: SULLE RIVE DEL TEVEREFantasia musicale
Orchestra diretta dal M° PETRALIA**22,10: CONCERTO**

della violinista PINA CARMIRELLI (al pianoforte LIDIA PROIETTI) e del pianista NINO ROSSI

I. MUSICHE VIOLINISTICHE: 1. Vivaldi: *Sonata in la maggiore*: a) Preludio, b) Presto agitato, c) Corrente, d) Adagio, e) Giga; 2. Szymanowsky: *La fontana di Areusa*; 3. Paganini: *Capriccio n. 20* (trascrizione Szymanowsky).
II. MUSICHE PIANISTICHE: 1. Frescobaldi: *Preludio in sol minore* (trascrizione Respighi); 2. Della Ciaia: *Canzone*; 3. Ravel: *Giuochi d'acqua*.22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8—: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**13** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**13,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Suppé: *Boccaccio*, motivi dall'operetta; 2. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e 6*; 3. Pietri: *Acqua cheta*, motivi dall'operetta; 4. Castaldi: *Tarantella*; 5. Escobar: *Alborada nueva*; 6. D'Ambrosio: *Napoli*; 7. Manno: *La valle sognante*.

Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.

14—: **Giornale radio.**

14,10: ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO (Vedi Programma «A»).

14,45-15,15 (onda m. 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.

7,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - **Giornale radio.**17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enciclopedia della vacanze: «Il buio»*, di Silvia Canova Marincola.

17,35: CONCERTO dell'arpista IRENE GEMES (Vedi Programma «A»).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20—: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.****20,20: MARCE REGGIMENTALI****20,45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:**

TRASMISSIONE DAL TEATRO «LA FENICE» DI VENEZIA:

CONCERTO SINFONICOdiretto dal M° FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
col concorso del violoncellista ENRICO MAINARDIParte prima: 1. Pilati: *Preludio, aria e tarantella*; 2. Haydn: *Concerto in re maggiore* per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro (solista: Enrico Mainardi). — Parte seconda: Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore*, op. 73: a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso (quasi andantino) - Presto ma non assai, d) Allegro con spirito.

Nell'intervallo (21,15 circa): Aldo Valori: «Un maestro della guerra e un antico popolo di guerrieri», conversazione.

22,5: Notiziario.

22,15: BALLABILI DA OPERE LIRICHE: 1. Verdi: *Aida*, danza dei moretti (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Pietro Mascagni); 2. Ponchielli: *La Gioconda*, danza delle ore (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Gino Marinuzzi); 3. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine (Orchestra Sinfonica dell'Eiar diretta dal M° Ugo Tansini); 4. Strauss: *Salomé*, danza dei sette veli (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore).22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

In ogni casa è utile ed indispensabile una bottiglia di

ITAL FERNET

L'AMARO PREFERITO ANALCOLICO

Composto esclusivamente a base di erbe - L'ITAL FERNET si usa come un liquore, o puro o al seltz, ed è indicato prima dei pasti come aperitivo, o dopo i pasti come digestivo - È l'ideale per la correzione del caffè.

Si spedisce ovunque inviando vaglia di lire 38 più lire 5 di porto

ITAL FERNET - VIA GULLI, 19 - PARMA
PER DUE BOTTIGLIE: LIRE SETTANTA

SCUOLA PANTO - Bologna Sono aperte le iscrizioni ai nuovi Corsi accelerati Panto di preparazione ai prossimi esami di Segretario Comunale (per cui richiedesi licenza di scuola media sup.), e di Agente Imposte di Consumo (per cui richiedesi licenza di scuola media inferiore, età almeno 18 anni, trattamento di carriera ottimo, molti posti disponibili).
Chiedere, indicando titolo di studio posseduto, programma gratuito: **Scuola per corrispondenza Giovanni Panto**, Bologna, Via Castiglione 27

LIBRIdi recentissime pubblicazioni, di qualsiasi genere, da qualsiasi Editore pubblicati, e forniture di tutti i libri per il radioascoltatore ed il radioriparatore: Cozza, Ravalico, Dilda, Mannino, Patané, nonché tutte le pubblicazioni dell'Istituto Radiotecnico di Milano, possono riceversi franco di ogni spesa dalla **LIBRERIA LUBRANO - NAPOLI - Via Pessina 12 - c/c Postale 6/15953** Servizio inappuntabile per gli sfollati dovunque

La CINES vi invita ad ascoltare il programma:

BIANCO E NERO

che l'orchestra «Armonia» diretta dal Maestro Nello Segurini eseguirà alle ore 21,5 di oggi venerdì 25 Giugno.

TRASMISS. ORGANIZZATA PER LA **CINES** IL MASSIMO ESPONENTE ITALIANO PER LA PRODUZIONE DEI FILM
(Organizz. SIPRA - Firenze)

S A B A T O**26 GIUGNO 1943-XXI****PROGRAMMA "A,"**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

- 7,15** **Giornale radio.**
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11,30** **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Programma vario - «Notizie da casa».
- 12,15:** **MUSICA VARIA.**
12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.
12,40: CONCERTO della pianista EMMA MARINO: 1. Scarlatti: *Due sonate: a) In sol maggiore, b) In re maggiore*; 2. Chopin: *Mazurca*; 3. Schubert: *Improvviso in fa minore*, op. 142.
13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
13,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Scarlatti: *Sonata n. 2 in do maggiore* (orchestrazione Culotta); 2. Schubert: *Scherzo* dalla «Sonata op. 53» (orchestrazione Toschi); 3. Luzzaschi: *Minuetto* (orchestrazione Manno); 4. Grieg: *Sui monti* (orchestrazione Girard); 5. Schumann: *Aria* (orchestrazione Palombi); 6. Vento: *Rondò*; 7. Ciaikovsky: a) *Non ero io forse un fi d'erba*, b) *Pimpinello* (orchestrazione Parelli); 8. Albeniz: a) *Tango*, b) *Cordoba*.
- 14** —: **Giornale radio.**
14,10: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14,20: ORCHESTRA «ARMONIA» diretta dal M° SEGURINI.
14,45-15: TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

- 17** Segnale orario - **Giornale radio.**
- 17,15:** **TRASMISSIONE DEDICATA ALLA SLOVACCHIA**
 I. Conversazione.
 II. MUSICHE DA CAMERA SLOVACCHE eseguite DAL QUINTETTO DI FIATI DELL'E.I.A.R. (Salvatore Patti, flauto; Sidney Gallesi, oboe, Bonifanti, clarinetto; Ezio Nicolini, corno; Carlo Tentoni, fagotto); Alexander Moyzes: *Quintetto a fiati in si bemolle maggiore*, op. 17: a) Introduzione, b) Variazioni, c) Scherzo, d) Intermezzo, e) Finale.
- 17,45:** **MUSICA VARIA.**
18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

- 19,20** Notizie varie - **GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.**
19,30: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «Il problema della casa», conversazione del cons. naz. Ottone Terzi, segretario del Sindacato Nazionale Fascista Ingegneri.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
20,20: NOTA SUGLI AVVENIMENTI.
20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

ALCESTEDramma lirico in tre atti di RANIERI DI CALZABIGI
Musica di CRISTOFORO VILLIBALDO GLUCK**Personaggi e interpreti:**

Admeto, Re di Fera	Fiorenzo Tasso
Alceste	Susanna Danco
Apollo	Nicola Racoschi
Evandro	Vitaliano Baffetti
Il sommo sacerdote d'Apollo	Tito Gobbi
Una precantatrice	Teresa Abate
L'araldo	Nicola Racoschi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTININegli intervalli: 1. (ore 21,10 circa): Fedele D'Amico: «La musica dissonante», conversazione; 2. (ore 21,55 circa): Mario Corsi: «La vita teatrale», conversazione; 3. (23 circa): **Giornale radio.**

- 7,15** **Giornale radio.**
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dei militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11,30** **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Programma vario - «Notizie da casa».

- 12,15:** **MUSICA VARIA.**
12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.
12,40: CONCERTO della pianista EMMA MARINO (Vedi Programma «A»).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
13,10 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
13,30: Conversazione.
13,45: MUSICA SINFONICA.
14 —: **Giornale radio.**

- 14,10:** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14,20: ORCHESTRA «ARMONIA» diretta dal M° SEGURINI.
14,45-15: TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

16,30-20 (esclusa onda m. 221,1)

- 17** Segnale orario - **Giornale radio.**
17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA SLOVACCHIA (Vedi Programma «A»)
17,45: **MUSICA VARIA.**
18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

- 19,20:** Notizie varie - **GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.**
19,30: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «Il problema della casa», conversazione del cons. naz. Ottone Terzi, segretario del Sindacato Nazionale Fascista Ingegneri.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
20,20: NOTA SUGLI AVVENIMENTI.
20,40: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE - ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Argella: *La granduchessa si diverte*, dal film omonimo; 2. Bixio: *Vivere*, dal film omonimo; 3. Petralia: *Grottesco*, dal film «Amicizia»; 4. Bixio-Rusconi: *La strada del bosco*, da «Fuga a due voci»; 5. Derewitsky: *Serenata madrilenia*, dal film «Nebbia sul mare»; 6. Di Lazzaro: *Valzer del buon umore*, dal film «Scampolo»; 7. D'Anzi: *Se l'amore fugge*, dal film «Retrosceca»; 8. Bertelli: *Tic-tac*, dal film «Gian Burrasca»; 9. De Martino: *Canto di pastorello*, dal film «Smarrimento»; 10. Marchetti-Alcioni: *Rimpianto*, dal film «Ritorno all'amore»; 11. Frustaci: *L'orologio dell'amore*, da «Eravamo sette sorelle»; 12. Krender: *Io l'amo*, dal film «L'ultima avventura»; 13. Bertelli: *Valzer della promessa*, dal film «Gian Burrasca»; 14. Bixio: *Chitarrata a chi sente*, dal film «La bisbetica domata»; 15. Di Lazzaro: *Cavallino corri e va*, dal film «Miliardi che follia».
- 21,35:** «TERZIGLIO» - VARIAZIONI SUL TEMA:

MIRANDOLINA 1943

di CASELLA, di CAVALIERE e di ARAGNO

Interpreti: Mario Riva, Gemma Griarotti, Nunzio Flogamo, Nina Pisu, Carlo De Cristofaro, Giulia Masina, Ubaldo Torricini, Lina Acconci, Miranda Bonansea e Alfredo Anghinelli.

Regia di SILVIO GIGLI

- 22,25:** **ORCHESTRA «ARMONIA»**
 diretta dal M° SEGURINI

- 22,45:** **Giornale radio.**
23 (circa)-**23,30:** **MUSICA VARIA.**

VOCABOLARI TASCABILI

DELLE PRINCIPALI LINGUE - EDIZIONI BIETTI - FORM. CM. 8x11,5

Lingua Italiana	pagine 940
Tedesco - Italiano - Tedesco	» 1335
Francese - Italiano - Francese	» 930
Inglese - Italiano - Inglese	» 1460
Spagnolo - Italiano - Spagnolo	» 1080
Greco - Italiano - Greco	» 682
Latino - Italiano - Latino	» 876

Tutti i volumi sopra elencati, nitidamente stampati e rilegati in tela flessibile, vengono ceduti al prezzo di L. 25,- cadauno - franco porto ed imballo

Inviare vaglia all'UFFICIO PROPAGANDA (Rc) - Via G. B. Bertini, 29 - MILANO

NON SI SPEDISCE CONTRO ASSEGNO

NB. Disponiamo anche di ottimi MANUALI DI CONVERSAZIONE delle lingue Italiano-Tedesco - Italiano-Francese - Italiano-Inglese - Italiano-Spagnolo al prezzo di L. 12,- cad. franco di porto

il miglior alleato del rasoio



RASOSAN

Il Rasosan non è né un sapone né una crema, ma un prodotto speciale per radersi «a barba visibile» in una maniera semplice e nuova. Col Rasosan ci si rade ottimamente senza alcun dolore e in pochi minuti, perché ammorbidisce enormemente la barba. Nello stesso tempo cura la pelle che resta fresca e liscia: niente più irritazioni, niente più arrossamenti. — Chiedetelo al vostro fornitore abituale. Rasosan è in vendita ovunque in pezzi sufficienti per 100 barbe - PRODOTTI FRABELLA - Via Faentina, 69 - Firenze

armonie e... dissonanze

SCHUMANN, IL TACITURNO

Com'è noto, Schumann univa, alla profonda cultura musicale, una squisita sensibilità artistica e una vasta cultura letteraria; ciò nonostante egli appariva in società poco loquace e insofferente delle vane e futili conversazioni.

Durante il suo soggiorno a Düsseldorf — dove egli fu nominato, nel 1850, direttore musicale della città e dove, pochi anni dopo, dovevano riapparire i dolorosi sintomi della malattia che lo condusse alla misera e tragica fine — fu invitato a un banchetto, durante il quale gli capitò quale vicino convivente un tale, che si piccava di essere un parlatore facile e brillante. Questi, lusingato dalla vicinanza del grande Maestro e convinto di fargli una notevole impressione, incominciò a riversare su di lui un profusivo ininterrotto di parole, che toglievano a Schumann ogni possibilità di interloquire. A un certo punto però il loquace commensale s'accorse che lo Schumann non solo non ribatteva affatto le sue considerazioni, ma appariva completamente distratto.

Allora esclamò: — Maestro, io non vorrei avervi annotato con le mie chiacchiere.

Al che Schumann, con un indefinibile sorriso, rispose: — Niente affatto! Non ho udito nulla di quanto avete detto.

«NON UCCIDERMI!»

Maria Felicità Malibran fu non solo la più grande cantante dell'epoca belliniana, ma forse la più grande artista che l'arte del canto ricordi. Ad una voce di tessitura eccezionalissima (riunite in sé l'estensione delle voci di soprano e di mezzosoprano) univa un temperamento artistico di primissimo ordine e una voce educata a tutte le raffinatezze tecniche del «bel canto» dal suo stesso padre, il celebre Manuel Garcia, che fu anche il primo interprete del Barbero rossiniano.

Essa era stata da lui sottoposta, giovanissima ancora, a una disciplina di studi così severa da determinarne in lei frequenti ribellioni. Una sera, dopo una di queste scene particolarmente violente, essa doveva interpretare la parte di Desdemona nell'Otello rossiniano, accanto al padre, che sosteneva il ruolo del protagonista. Nella scena finale essa vide il padre avvicinarsi con aspetto particolarmente truce e sentì — o credette di sentire — le mani di lui stringere fortemente il suo collo; allora, con tutta la voce che poté emettere, gridò atterrita: — Non uccidermi, padre!

Il pubblico accolse l'interruzione con sorpresa, ma non serbò rancore alla giovanissima cantante.

L'ONORE

Il concetto dell'onore — è universalmente risaputo — può assumere forme assai diverse e perfino originali. Tale può sembrare veramente quella di un certo Schuster, il quale si compiaceva di raccontare il seguente aneddoto.

Beethoven aveva preso alloggio nella casa di sua madre a Vienna, quando lo Schuster era ancora ragazzo. Un giorno il grande musicista era ritornato da una delle consuete passeggiate e, sbaraventato il soprano sul pianoforte, si era messo a improvvisare con lo slancio suo caratteristico di quando egli era invasato dal demone dell'ispirazione. Il soprano era scivolato sul pavimento, senza che Beethoven, naturalmente, se ne accorgesse; ma il ragazzo, che era presente, lo raccolse e, vistolo anche sporco, credette di far ottima cosa spazzolandolo.

Beethoven aveva un cuor d'oro. Ma, come tutti i temperamenti sanguigni, egli era facile agli scatti collerici e impulsivi; e tanto più quando era artisticamente in stato dionisiaco. Mentre il ragazzo spazzolava con tutto l'impegno possibile, Beethoven improvvisamente cessò di suonare, scattò su dal pianoforte e s'avventò contro il ragazzo, gridandogli: — Non l'accorgi che spazzoli in contrattempo? — (Era ciò che lo aveva più profondamente turbato). E, nel suo furore, lasciò andare uno schiaffo sulla guancia del ragazzo.

Lo Schuster diceva: «Io sono uno dei pochissimi, che abbia avuto l'onore di essere schiaffeggiato da Beethoven».

vetrina

LA MERIDIANA - Collana universale diretta da Giovanni Gentile - Edizione Sansoni, Firenze

La «Collana universale Sansoni», di cui sono usciti in questi giorni i primi venti volumetti, si rivolge ad ogni categoria di persone e si propone la diffusione della cultura in modo che chiunque legga i volumetti man mano che cominciano a uscire gradualmente quella conoscenza panoramica delle grandi letterature e dei grandi autori che è necessaria per dare allo spirito umano profondità e senso storico. Nobile assunto, compiutamente raggiunto. Dai primi volumetti si ricava che i compilatori sono preoccupati di scegliere non delle letture divertenti nel senso volgare, ma delle letture agevoli per le serate di riflessione, per i momenti più personali della giornata. La collana è diretta da Giovanni Gentile. Molti ed esperti i collaboratori. Nei primi venti volumetti si va da Petrarca a Goethe, a Michiavelli, a Cataneo; da Dostojewski, a Cecov, a Lermontov; da Goethe, a Droysen, a Clausewitz; da De Musset, a James, a Bertrand; da Lope de Vega a Marlow. C'è un'antologia del Corano, una scelta di favole del Settecento e un lungo capitolo delle «Milke e una notte».

GUIDE MUSICALI DELL'ISTITUTO D'ALTA CULTURA - Edit. Istituto Alta Cultura, Milano.

Un atto e prezioso contributo all'educazione popolare viene portato da queste «Guide musicali», edita a cura dell'Istituto d'Alta Cultura. I tre volumetti, primi apparsi, sono dedicati all'Elettra di Riccardo Strauss, alla Fanciulla del West di Giacomo Puccini e alle tre celebri opere prodotte dal genio verdiano in uno dei periodi di maggior grazia: Rigoletto, Trovatore e Traviata. L'importanza di queste pubblicazioni la riconosce apertamente Carlo Gatti nella breve prefazione al primo volume.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA
STAZIONI PRINCIPALI: Alpen (886 kc/s, 338,6 m, 100 kW); Amburgo (904, 331,9, 100); Berlino (841, 356,7, 100); Böhmen (1113, 269,5, 100); Brema (758, 395,8, 100); Breslavia (950, 315,8, 100); Colonia (658, 455,9, 100); Danubio (922, 326,5, 100); Deutschlandsender (191, 1571,0, 150); Königsberg (1031, 291,0, 100); Lipsia (785, 382,0, 120); Monaco (740, 405,4, 100); Stoccarda (574, 522,6, 100); Vienna (592, 506,8, 120); Vistola (224, 1339,0, 120); Staz. del Prof. di Brno (1158, 259,1, 32); Staz. del Prof. di Praga (638, 470,2, 120). — Trasm. serale, fissa, di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - 18: Concerto dell'Orchestra filarmonica di Monaco, diretto da Kabasta - 18 (Deutschl.); Varietà musicale - 19: Attualità varie - 20: Notiziario - 20,15: Melodie e canzoni - 20,15 (Deutschl.); Canzoni delle rose - 21 (Deutschl.); Concerto dedicato a Haydn - 22: Notiziario - 22,30: Belle melodie - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

LUNEDI' - 18,30: Attualità varie - 19: Conversazione - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Musica riprodotta - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Serata di varietà - 20,15 (Deutschl.); Concerto variato: Gioielli musicali - 21 (Deutschl.); Concerto orchestrale - 22: Notiziario - 22,30: Radiocorriere - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

MARTEDI' - 18,30: Attualità varie - 19: Musica riprodotta - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Musica di dischi - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Radiocorriere - 20,15 (Deutschl.); Melodie e canzoni - 21: Concerto di dischi - 21 (Deutschl.); Varietà musicale: Un'ora per te - 22: Notiziario - 22,30: Belle melodie - 23: Varietà musicale: Nell'altare vortice - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

MERCOLEDI' - 18,30: Attualità varie - 19: Conversazione - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Musica riprodotta - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Musiche da film - 20,15 (Deutschl.); Musica da camera - 21: Serata di varietà - 21 (Deutschl.); Supplé: La bella Galatea, operetta - 22: Notiziario - 22,30: Musica di dischi - 22,45: Concerto variato - 23,15: Varietà musicale: Passatempo - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

GIOVEDI' - 18,30: Attualità varie - 19: Musica riprodotta - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Intermezzo musicale - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Concerto dedicato a Dvorak - 20,15 (Deutschl.); Varietà musicale: Care vecchie conoscenze - 21: Verdi: Otello, opera (frammenti) - 21 (Deutschl.); Varietà musicale: Musica per te - 22: Notiziario - 22,30: Varietà musicale - 23: Melodie e canzoni - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

VENERDI' - 18,30: Attualità varie - 19: Conversazione - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Musica di strumenti a fiato - 19,45: Lettura - 20: Notiziario - 20,15: Varietà musicale - 20,15 (Deutschl.); Concerto dedicato a Sibelius - 21: Melodie e canzoni - 21 (Deutschl.); Concerto variato - 22: Notiziario - 22,30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

SABATO - 18,30: Attualità varie - 19: Musica di dischi - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Intermezzo musicale - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Varietà musicale: Il buon umore in tono maggiore e minore - 20,15 (Deutschl.); Musiche di Johann e Josef Strauss - 21 (Deutschl.); Musiche d'opere italiane - 21,30: Varietà musicale: Nell'intervallo (22): Notiziario - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

GIAPPONE
Trasmissione giornaliera per l'Europa: Stazioni JLG4, 15105 kc/s, m 19,86 e JZL 17785 kc/s, m 16,87 - Notiziari con intermezzi di musica - Ore 10,20: giapponese; 10,35: tedesco; 10,50: italiano; 11,05: inglese. — Stazioni JWV, 7257 kc/s, m 41,34 e JLG2, 9505 kc/s, m 31,57 - Ore 21: Inglese; 21,30: tedesco; 22: giapponese; 22,30: italiano; 23: francese; 23,50 russo; 24: inglese; 24,20-24,30: giapponese.

SLOVACCHIA
Bratislava 1004 kc/s, 298,8 m, 100 kW — Presov 1240 kc/s, 241,9 m, 1,5 kW — Branska-Bystrica 392 kc/s, 765 m, 30 kW
DOMENICA - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,30 (Presov): Per gli Slovacchi all'estero - 20,30: Cronaca sportiva - 21-23: Concerto di musiche richieste e saluti al fronte. Nell'intervallo (22): Notiziario.

LUNEDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,30: Radiorchestra e solisti - 20,30: Radiorecita - 22: Notiziario - 22,15-23: Varietà: Se due fanno la stessa cosa... poema di due autori.

MARTEDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Melodie di Pavol Milan - 20: Conversazione - 20,15: Concerto di scambio con l'Italia - 20,45 (Presov): Attualità varie - 21: Concerto sinfonico diretto da Babusek: 1. Ciajkovski: Romeo e Giulietta, preludio; 2. Dvorak: L'uomo dell'acqua, poema sinfonico; 3. Smetana: Sarka, poema sinfonico - 22: Notiziario - 22,15-23: Varietà musicale e saluti al fronte.

MERCOLEDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Radiocorriere - 20,30: Radiocorriere - 22: Notiziario - 22,15-23: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; 2. Schmidt: Variazioni di una canzone di ussari.

GIOVEDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,30: Serata folcloristica - 20: Varietà musicale: Tempi passati - 21: Radiosintesi - 22: Notiziario - 22,15-23: Canzoni slovacche in voga.

VENERDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Varietà musicale - 20,15: Canzoni del neo-

della serie (che ci auguriamo diventi presto numerosa), in cui afferma che è un «nobile proficuo aiuto che l'Istituto d'Alta Cultura, già benemerito, reca alla sempre più profonda educazione musicale del popolo nostro». Ottimamente detto. I volumetti, che già abbiamo tra le mani e che s'impongono anche per la elegante veste tipografica, sono qualcosa di più delle solite guide musicali già note e pur così benemerite anch'esse. Sono monografie vere e proprie delle quali, con l'opera presa in esame e studiata — partitura alla mano — con acuto spirito analitico e critico; con l'ampia trattazione del libretto visto attraverso la sua sceneggiatura; con la storia, chiamiamola così, delle vicende che seguirono o meno la composizione e la comparsa dello spirito al pubblico; col richiamo delle critiche del suo tempo, vien protetto, vivo e palpitante, il profilo del suo autore e in sintesi espressiva della sua arte. Due valorosi e assai noti critici musicali hanno scritto le «guide» già pubblicate: il Della Corte, autore delle acute e ponderate ricerche, annotazioni e giudizi sull'immortale trilogia verdiana, e il Rinaldi, illustratore esperto dell'Elettra dello Strauss e della Fanciulla del West pucciniana.

GIUSEPPE GIRONDA: Il balcone, racconto - Ed. Mondadori, Milano.

Il balcone è una raccolta di sei racconti, tutti di vaste proporzioni e ognuno dei quali si svolge, con ricchezza di personaggi e di situazioni, intorno ad una vicenda. Il lettore che si affiderà ad essi non rimarrà deluso, ma vi troverà la piana e immediata narrazione d'una vicenda sempre più umana.

ANDREA DE RITIS: Pinotta, bambola novecento - Ed. La Prora, Milano.

Una bambolotta dopo aver dormito anni e anni nel fondo di una vecchia cassa, tornata casualmente alla luce, si sveglia e incomincia a vivere intensamente la vita moderna. Alla bambola prodigio, diventata per un'operazione una bambola vivente, ed alla sua mamma adottiva, Mariolina, accadono le avventure più impensate e buffe. Il libro non è esclusivamente divertente ma anche educativo in quanto attraverso alle vicende di Pinotta l'autore cerca di instillare nell'animo del suo piccolo lettore i più puri sentimenti di pietà, di amore, di fede, di onestà e di patriottismo. Si giunge all'utile attraverso al dilettevole. Im.

VENERDI' - 18,30: Attualità varie - 19: Conversazione - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Musica di strumenti a fiato - 19,45: Lettura - 20: Notiziario - 20,15: Varietà musicale - 20,15 (Deutschl.); Concerto dedicato a Sibelius - 21: Melodie e canzoni - 21 (Deutschl.); Concerto variato - 22: Notiziario - 22,30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

SABATO - 18,30: Attualità varie - 19: Musica di dischi - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Intermezzo musicale - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Varietà musicale: Il buon umore in tono maggiore e minore - 20,15 (Deutschl.); Musiche di Johann e Josef Strauss - 21 (Deutschl.); Musiche d'opere italiane - 21,30: Varietà musicale: Nell'intervallo (22): Notiziario - 24: Notiziario - 0,15 (ca); Varietà musicale.

GIAPPONE
Trasmissione giornaliera per l'Europa: Stazioni JLG4, 15105 kc/s, m 19,86 e JZL 17785 kc/s, m 16,87 - Notiziari con intermezzi di musica - Ore 10,20: giapponese; 10,35: tedesco; 10,50: italiano; 11,05: inglese. — Stazioni JWV, 7257 kc/s, m 41,34 e JLG2, 9505 kc/s, m 31,57 - Ore 21: Inglese; 21,30: tedesco; 22: giapponese; 22,30: italiano; 23: francese; 23,50 russo; 24: inglese; 24,20-24,30: giapponese.

SLOVACCHIA
Bratislava 1004 kc/s, 298,8 m, 100 kW — Presov 1240 kc/s, 241,9 m, 1,5 kW — Branska-Bystrica 392 kc/s, 765 m, 30 kW

DOMENICA - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,30 (Presov): Per gli Slovacchi all'estero - 20,30: Cronaca sportiva - 21-23: Concerto di musiche richieste e saluti al fronte. Nell'intervallo (22): Notiziario.

LUNEDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,30: Radiorchestra e solisti - 20,30: Radiorecita - 22: Notiziario - 22,15-23: Varietà: Se due fanno la stessa cosa... poema di due autori.

MARTEDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Melodie di Pavol Milan - 20: Conversazione - 20,15: Concerto di scambio con l'Italia - 20,45 (Presov): Attualità varie - 21: Concerto sinfonico diretto da Babusek: 1. Ciajkovski: Romeo e Giulietta, preludio; 2. Dvorak: L'uomo dell'acqua, poema sinfonico; 3. Smetana: Sarka, poema sinfonico - 22: Notiziario - 22,15-23: Varietà musicale e saluti al fronte.

MERCOLEDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Radiocorriere - 20,30: Radiocorriere - 22: Notiziario - 22,15-23: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; 2. Schmidt: Variazioni di una canzone di ussari.

GIOVEDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,30: Serata folcloristica - 20: Varietà musicale: Tempi passati - 21: Radiosintesi - 22: Notiziario - 22,15-23: Canzoni slovacche in voga.

VENERDI' - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Varietà musicale - 20,15: Canzoni del neo-

romanticismo - 20,45: Conversazione - 21: Concerto sinfonico: Mozart: a) Concerto per piano in la maggiore; b) Sinfonia in mi bemolle maggiore - 22: Notiziario - 22,15-23: Concerto magico.
SABATO - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,45: Varietà musicale: Buon fine - 21,15: Radiorecita - 22: Notiziario - 22,15-23: Puccini: Turandot, opera, secondo atto (reg.).
I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Croazia e della Romania non ci sono giunti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

COME RIPRENDERE FORZE ED ENERGIA

Se vi sentite stanche, esaurite da fatiche eccessive o da dispendimento nervoso, se il viso è pallido, se l'appetito manca, se l'energia non sostiene, fate riferimento al vostro sangue che risente di una circolazione alterata nei suoi elementi costitutivi, che ingenerano poi l'anemia, la clorosi, il linfatisimo, ecc.

Quindi è indispensabile arricchirlo nei suoi naturali elementi, primo fra tutti il ferro, che agisce sia direttamente che indirettamente, stimolando l'attività formatrice degli organi emopoietici, dando appetito e forze.

Per questo le **Pillole Pink** costituiscono un ricostituente logico e un tonico per rendere all'organismo gli elementi atti a restaurarvi la crisi sanguigna, in tal guisa stimolando l'attività emopoietica ed eccitando l'appetito per l'attività del quale si è fatto ricorso ai principi attivi di alcune droghe, quali nocce vomica, genziana ed aloe, agenti stomacici, eccitatori gastrici e neurotonici che informano e compendiano le **Pillole Pink**.

Riparate voi pure le forze e l'energia con una cura di **Pillole Pink**.

In tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola.

DECA, PREFETT. MILANO N. 6290 10-2-38

ELETTROMACCHINA LAVABIANCHERIA

Lava-Risciacqua
Asciuga la biancheria
RISPARMIA L'80% SUL COSTO D'ESERCIZIO - INDISPENSABILE A FAMIGLIE, ISTITUTI ALBERGHI, COMUNITÀ, ECC.

GH. DI GIULIO
Pz. Duomo I - Firenze

LOZIONE D'ORO CADEI

il famoso prodotto che conserva e
DONA IL PIU' BEL BIONDO

alle capigliature tendente ad affascianti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura, L. 21 ovunque. Rifiutare le imitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato di L. 24 a

F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO
VIA VICTOR HUGO, 3

I PELL I DISTRUTTI SENZA DEPILETORIO

Una grande scoperta scientifica per la distruzione radicale dei peli

EXTIRPATOR

(Marchio depositato)
Innocuo e di vasto successo * È un prodotto DE CARLIS
In vendita presso le migliori farmacie e profumerie

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 20
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R.

CALVI

I capelli ricrescono a tutti - Istruzioni gratuite

ZUCCALA
Via Cimara, 18 - Napoli

PIVALTI!

CON INFALLIBILE METODO NUOVO AUMENTI DI STATURA

CONTROLLATI DA MEDICI DA 2 a 11 cm. - INNOCUO
PREZZO L. 20 (VAGLIA IN NESSUN SUCCESSO)
CHIEDERE OPUSCOLO GRATIS
UNIVERSAL - BRESCIA
CAS. POST. N. 252

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,35; nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle ore 12,15 (dalle ore 12 alle ore 12,15 anche su onde corte di m. 25,10 e m. 41,35).

RADIO DEL COMBATTENTE - Su onde corte di metri 47,92 e di metri 30,74 tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 22.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 15,15 alle ore 15,45 su onde corte di metri 19,61 e di metri 25,40.

RADIO IGEEA - La domenica, su tutte le onde medie attualmente in funzione, dalle ore 14,10 alle ore 15.

RADIO FAMIGLIE - Dalle ore 20,20 alle ore 21,5 il mercoledì sulle onde di m. 230,2 - 245,5 - 491,8 - 559,7 e il venerdì sulle onde di m. 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 15,15 alle ore 15,45 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO SCOLASTICA - Su tutte le onde attualmente in funzione: il giovedì, dalle ore 11 alle ore 11,30.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 10 alle ore 11; nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 10,10 alle ore 19,20.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12,30 alle 13, sulle onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione settimanale: il giovedì, dalle ore 19,10 alle ore 19,25, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

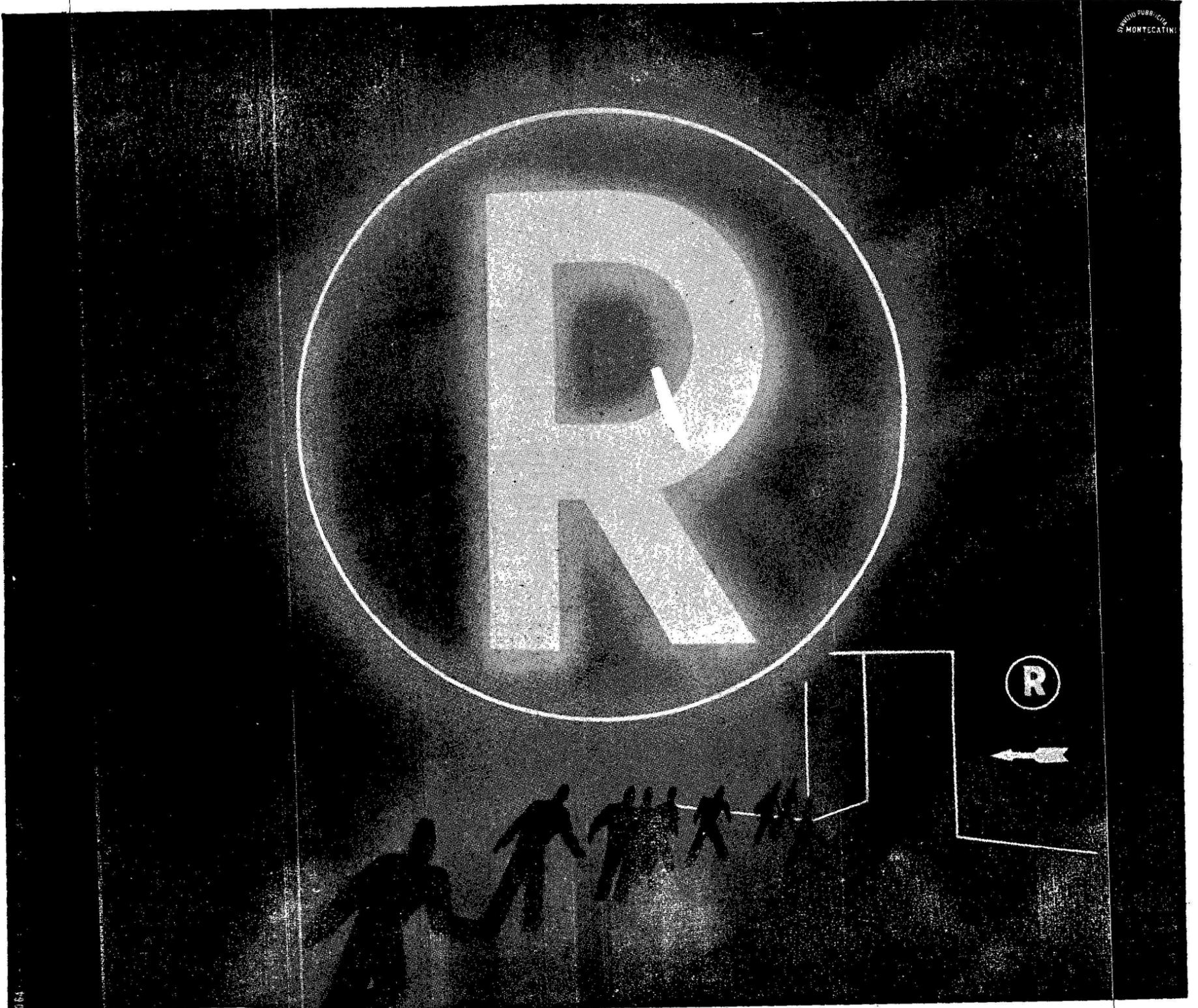
PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì dalle ore 20,30 alle ore 21, su onde di m. 230,2 - 245,5 - 491,8 - 559,7; e il venerdì, dalle ore 19,25 alle ore 20, su onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:
a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 9; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18,10;
b) Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì, dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:
a) Per gli appartamenti al Corso di Polizia Italiana: su onde corte di metri 25,40 e di m. 19,61 tutti i giorni dalle ore 18,56 alle ore 19,10;
b) Per i connazionali civili in A. O. I.: tutti i giorni su onde corte di m. 19,61 e m. 16,84 dalle ore 13,20 alle ore 13,30 e su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61 dalle ore 19,10 alle ore 20;

e) Per i connazionali civili in Africa Settentrionale: su onde corte di m. 25,10 e di m. 41,55 tutti i giorni dalle ore 16 alle 17;
d) Per i lavoratori in A. O. I.: tutti i giorni su onde corte di metri 19,61 e metri 16,84 dalle ore 13,30 alle ore 14;
e) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale - su onde corte di metri 15,31 e di metri 19,38 tutti i giorni dalle ore 15,25 alle ore 15,30;
f) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,38 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15,55 alle ore 16;
g) Per i connazionali attualmente nelle Indie Britanniche - su onde corte di metri 25,40 e 19,38 nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle ore 15,55 alle ore 16;
h) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina su onde corte di metri 30,74 - 29,04 - 19,61 tutti i giorni dalle ore 2,50 alle 2,55;
i) Per i lavoratori marittimi in Irlanda - su onde corte di m. 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle 12,45 alle 12,50.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I PRIGIONIERI DI GUERRA:
a) Nell'India - su onde corte di metri 19,38 e di metri 16,84 tutti i giorni dalle 8,30 alle 8,45;
b) Nel Sud-Africa - su onde corte di metri 19,38 e di metri 16,84 tutti i giorni dalle 9 alle 9,15;
c) In Africa Orientale - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61 tutti i giorni dalle 18,51 alle 18,56. (Seconda trasmissione per l'impero).



IL RIFUGIO È PRONTAMENTE VISIBILE

Le vernici luminescenti Ducolux immagazzinano la luce diurna e la restituiscono nell'oscurità per lungo tempo. Il loro impiego rende servizi notevoli nella prevenzione degli infortuni segnalando nel buio i rifugi antiaerei, le indicazioni di ostacolo, di pericolo ecc. La durata di tali vernici è praticamente illimitata. Perfetta visibilità anche diurna. Esperimentate favorevolmente dalla R. Marina e dalle Ferrovie dello Stato. La Direzione della Protezione Antiaerea ha sancito senza limitazioni l'applicazione delle vernici Ducolux durante l'oscuramento.

Ducolux

Per il tempo di guerra
ma anche per il tempo di pace

MONTECATINI

SOCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA

